

Esecuzione Immediata
Delibera n.14 del 29 marzo 2019
DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2019 per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della tariffa sui rifiuti (TARI), ai sensi del comma 639 dell'articolo 1 della legge 147 del 27 dicembre 2013, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

L'anno duemiladiciannove il giorno 29 del mese di marzo, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) - ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della Legge comunale e provinciale) - è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO			
de MAGISTRIS LUIGI	P	“”	
1) ANDREOZZI ROSARIO	P	21) LANZOTTI STANISLAO	Assente
2) ARIENZO FEDERICO	Assente	22) LEBRO DAVID	P
3) BISMUTO LAURA	P	23) MADONNA SALVATORE	Assente
4) BRAMBILLA MATTEO	P	24) MATANO MARTA	P
5) BUONO STEFANO	P	25) MIRRA MANUELA	P
6) CANIGLIA MARIA	P	26) MORETTO VINCENZO	Assente
7) CAPASSO ELPIDIO	P	27) MUNDO GABRIELE	P
8) CARFAGNA MARIA ROSARIA	Assente	28) NONNO MARCO	Assente
9) CECERE CLAUDIO	P	29) PACE SALVATORE	P
10) COCCIA ELENA	P	30) PALMIERI DOMENICO	Assente
11) COPPETO MARIO	P	31) QUAGLIETTA ALESSIA	Assente
12) DE MAJO ELEONORA	P	32) SANTORO ANDREA	P
13) ESPOSITO ANIELLO	Assente	33) SGAMBATI CARMINE	Assente
14) FELACO LUIGI	P	34) SIMEONE GAETANO	P
15) FREZZA FULVIO	P	35) SOLOMBRINO VINCENZO	P
16) FUCITO ALESSANDRO	P	36) TRONCONE GAETANO	Assente
17) GALIERO ROSARIA	P	37) ULLETO ANNA	Assente
18) GAUDINI MARCO	P	38) VENANZONI DIEGO	Assente
19) GUANGI SALVATORE	P	39) VERNETTI FRANCESCO	P
20) LANGELLA CIRO	P	40) ZIMBALDI LUIGI	P



Presiede il Presidente Alessandro Fucito.

In grado di prima convocazione ed in proseguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.^{ssa} Patrizia Magnoni

Risulta presente in aula il dirigente del Servizio Igiene della Città dott.ssa Roberta Sivo per l'attività di supporto tecnico.

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.119 del 22.03.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2019 per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della tariffa sui rifiuti (TARI), ai sensi del comma 639 dell'articolo 1 della legge 147 del 27 dicembre 2013, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Fa presente, che il provvedimento è stato inviato alle Commissioni Bilancio e Finanza e Ambiente che con i rispettivi verbali n. 502 del 27.03.2019 e n. 473 del 27.03.2019 hanno rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale e alla Commissione Trasparenza; al Collegio dei Revisori dei Conti che per quanto di competenza ha espresso parere favorevole.

Il Presidente cede la parola al assessore Del Giudice per la relazione introduttiva.

L'assessore Del Giudice illustra l'atto che propone al Consiglio l'approvazione del Piano Economico Finanziario 2019 per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della tariffa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Precisa sulla gestione di ASIA e suo efficientamento.

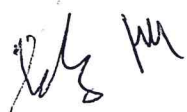
Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Lebrosi che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Lebrosi definisce il servizio offerto da ASIA pessimo, sottolineando che in alcune zone della città manca la differenziata e lo spazzamento, e in una situazione del genere è assurdo prevedere un aumento della tariffa.

Il consigliere Brambilla sottolinea la mancanza del modello di gestione e organizzazione del servizio, un elemento che manca perché doveva essere allegato al contratto di servizio, che non è mai stato votato dal consiglio comunale. Ritiene che il servizio dovrebbe costare meno perché non è efficiente, manca la ricognizione degli impianti esistenti e la tariffazione puntuale, che era prevista nell'affidamento in house, non vi è congruità del PEF, sui costi della gestione delle crisi aziendali e va fatta chiarezza sui distacchi di unità di personale alle Terme di Agnano. Preannuncia la presentazione di una mozione e di un ordine del giorno.

Si allontana dall'aula il consigliere Palmieri ed entrano i consiglieri Nonno e Santoro. (presenti

32)



Il consigliere Moretto pone l'accento sulla disorganizzazione del servizio, sui costi eccessivi previsti a fronte di una qualità scadente e sulle previsioni contenute nel contratto di servizio che non vengono messe in pratica. Precisando, che non avendo allegato il contratto di servizio ASIA non risulta verificabile quanto riportato nelle schede e che nel corso degli anni il costo della Partecipata aumenta e il ricavo diminuisce.

Il Presidente constato che non vi sono altre richieste di intervento, cede la parola all'assessore Del giudice per la replica.

L'assessore Del Giudice nel replicare agli interventi resi, conferma la fiducia nell'operato dell'Amministratore unico dell'azienda, ricordando il contratto di servizio, scritto per la prima volta nella storia dell'azienda. Fa rilevare che sono in atto attività volte a ottimizzare diversi servizi come il compostaggio domestico e che lo spazzamento presenta criticità legate all'età molto avanzata della maggioranza degli operatori e alla mancanza del turn over di cui risulta necessario tenere conto nell'organizzazione del lavoro della Partecipata. Rassicura in relazione ai costi dello smaltimento dei rifiuti e dell'aumento della raccolta differenziata, facendo notare che il termovalorizzatore di Acerra serve tutta la Regione e non solo in Comune di Napoli.

Il consigliere Lebro interviene sull'ordine dei lavori per lamentare di non aver avuto risposta dall'Amministrazione sulla mancata realizzazione della raccolta differenziata in alcuni Quartieri della Città, ritiene che la scelta della raccolta non è scientifica ma politica.

Il Presidente porta a conoscenza dell'Aula che è stata presentata n. 1 mozione e n.1 ordine del giorno a firma del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle. Pone in discussione la mozione.

Il consigliere Lebro chiede che venga verificato il numero legale.

Il Presidente dispone in tal senso e assistito dagli scrutatori Vernetti, Caniglia e Brambilla accerta e dichiara che alla chiama sono risultati presenti n. 29 Consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri Moretto, Sgambati e Nonno**) su n.41 assegnati e, pertanto la seduta prosegue validamente.

Il Presidente pone in discussione la mozione a firma del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle.

La consigliera Matano illustra che richiama l'impegno dell'amministrazione ad istituire un albo di aziende accreditate (elenco ASIA) al quale il cittadino privato possa rivolgersi per lo smaltimento dell'amianto e la stipula con gli stessi fornitori di apposite convenzioni che consentano agevolazioni economiche ai privati.

L'assessore Del Giudice ritiene che per ASIA non è possibile accedere a questa modalità.

Il consigliere Brambilla chiede indicazioni per rimodulare il documento.

Si allontana dall'aula il consigliere Troncone ed entra il consigliere Nonno.(presenti 29)

L'assessore Del Giudice ha proposto ai presentatori, un approfondimento del documento in Commissione con tutti i soggetti interessati.

Il consigliere Gaudini concorda con l'approfondimento del documento in Commissione con tutti i

soggetti interessati.

La consigliera Matano concorda con il rinvio del documento per approfondimento in Commissione.

Il Presidente pone in discussione l'ordine del giorno a firma del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle.

La consigliera Matano illustra l'ordine del giorno che impegna l'amministrazione ad emanare una ordinanza che rispecchi le direttive del Parlamento europeo sull'eliminazione della plastica monouso; l'ordine del giorno, ha precisato la consigliera, riguarda l'intera città e non solo la fascia del lungomare cui si riferisce l'ordinanza sperimentale recentemente emanata dal Sindaco.

L'assessore Del Giudice esprime parere favorevole.

Il consigliere Gaudini ricorda il documento votato sulla tematica a firma del consigliere Vernetti, votando il nuovo documento si riafferma l'importanza del concetto.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno a firma del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, assistito dagli scrutatori Vernetti, Caniglia e Brambilla accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Lebro e Nonno. **(allegato 1)**

Il Presidente cede la parola per dichiarazione di voto.

Si allontana il consigliere Nonno.(presenti 28)

Il consigliere Gaudini in qualità di presidente della commissione Ambiente ricorda il lavoro svolto dalla Commissione relativamente alla delibera, condividendo l'apprezzamento per gli sforzi compiuti dall'azienda per colmare le carenze di personale con una migliore organizzazione del servizio e l'utilizzo di mezzi meccanici. Tutte le sollecitazioni venute oggi sono importanti e possono essere oggetto di ulteriori approfondimenti in Commissione.

La consigliera Matano dichiara che dopo i chiarimenti forniti dall'Amministrazione ritira la proposta emendativa.

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione la proposta di G.C. n.119 del 22.03.2019, assistito dagli scrutatori Vernetti, Caniglia e Santoro accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.28 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Lebro, Brambilla, Matano, Santoro e Guangi

DELIBERA

l'approvazione della proposta di G.C. n.119 del 22.03.2019 avente ad oggetto: approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2019 per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della tariffa sui rifiuti (TARI), ai sensi del comma 639 dell'articolo 1 della legge 147 del 27 dicembre 2013, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con l'ordine del giorno precedentemente approvato.

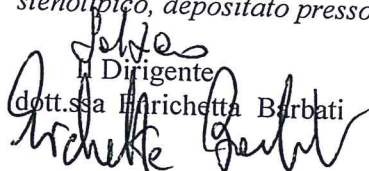
Il Presidente propone al Consiglio, di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione

adottata. In base all'esito della votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Lebro, Santoro e Guangi, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento i seguenti documenti:

- n.1 ordine del giorno;
- parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- delibera di G.C. n.119 del 22.03.2019 di proposta al Consiglio, composta da n. 10 pagine progressivamente numerate, nonché di allegati composti di n. 86 pagine progressivamente numerate e firmate digitalmente dal dirigente proponente.

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto stenotipico, depositato presso la Segreteria del Consiglio.


Il Dirigente
dott.ssa Enrichetta Barbati


Il Responsabile di Area
dott. Giuseppe Scala

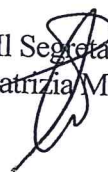
Vista la suindicata dichiarazione di conformità, il presente verbale viene sottoscritto come appresso:



Il Presidente del Consiglio comunale
Alessandro Fucito



Il Segretario Generale
dott.ssa Patrizia Magnoni



Deliberazione di C. C. n. 14... del 29/3/2018... composta da n. 6... progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 101..., separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 4/4/2018 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. 300818 del 1/4/2018 a:

Amenore Del Giudice Dott. me Coutino Dott. me Coutino Dott. Sole

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art. 134 del D.L.vo 267/2000.

Addì

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

Il presente provvedimento viene assegnato ai Servizi competenti attraverso l'applicativo *e-grammata* per le procedure attuative:

Addì

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data(1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. progressivamente numerate:

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono visionabili (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2) La Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 14 DEL 29/3/2019

[Allegato 1]

MS



Consiglio Comunale di Napoli

Ordine del Giorno

Seduta di Consiglio Comunale del.....

Premesso che:

- in maggio 2018 la Commissione Europea ha proposto nuove norme per regolamentare l'utilizzo della plastica monouso nell'ambito di una strategia globale per la protezione dell'ambiente;
- il 19 dicembre 2018 il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno raggiunto un accordo sulle proposte della Commissione relative al contrasto dell'inquinamento da plastica del mare;
- l'accordo si riferisce ai 10 prodotti di plastica che vengono trovati più frequentemente sulle nostre spiagge e prevede di avviare le procedure per l'eliminazione di oggetti di plastica usa e getta a partire dal 2021 sull'intero territorio dell'Unione Europea;
- con Ordinanza n.10 del 26.02.2019, che si allega, il Prefetto Santi Giuffrè, commissario straordinario del Comune di Casoria, ha messo al bando a partire dal 1 aprile 2019 posate, piatti, bicchieri, cannucce e mescolatori di bevande di plastica stabilendo che dovranno essere sostituiti da materiale biodegradabile e compostabile;
- una città come Napoli, che ha nel mare e nelle bellezze naturali le sue risorse fondamentali, deve essere in prima linea per la difesa della biosfera

Impegna

l'Amministrazione Comunale nella figura del Sindaco ad emanare una ordinanza che rispecchi le direttive del Parlamento Europeo, così come ha fatto il commissario straordinario del Comune di Casoria.



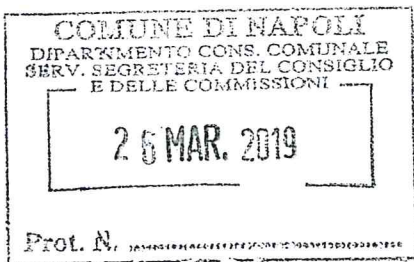
Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Il Consigliere Comunale

Marta Matano

Il Consigliere Comunale

Matteo Brambilla



Uff. Solisano
R

Collegio Revisori dei conti

PE/2019/282690
del 26/03/2019

- Al Sig. Sindaco
- Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
- Ai Sigg. Vice Presidenti del Consiglio Comunale
- Al Sig. Assessore al Bilancio, al Lavoro e alle AA.EE.
- Al Sig. Segretario Generale
- Al Sig. Ragioniere Generale
- Al Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi C.

LORO SEDI

OGGETTO: Deliberazione di G.C., n. 119 del 22/03/2019 - " Proposta al Consiglio di approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2019 per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della tariffa sui rifiuti (TARI), ai sensi del comma 639, art. I della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti".

Si trasmette, in allegato, copia del parere espresso dal Collegio dei Revisori relativo alla proposta di deliberazione in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Dr. Giuseppe SCALA

PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 26/03/2019

OGGETTO: Deliberazione di G.C., n. 119 del 22/03/2019 - " *Proposta al Consiglio di approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2019 per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della tariffa sui rifiuti (TARI), ai sensi del comma 639, art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti*".

L'anno duemiladiciannove, il giorno 26 del mese di marzo, alle ore 14:30, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

<i>dr. Nicola GIULIANO</i>	<i>Presidente</i>
<i>dr. Giuseppe CRISCUOLO</i>	<i>Componente</i>
<i>dr. Giuseppe RIELLO</i>	<i>Componente</i>

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di cui all'oggetto.

Il Collegio dei Revisori;

- *visto il parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Servizio Igiene della Città, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in termini di "favorevole";*
- *visto il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in termini di "favorevole" con precisazioni;*
- *lette le osservazioni del Segretario generale;*
- *visto il Piano economico-finanziario di proposta al Consiglio comunale per la determinazione della tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti per un importo complessivo di € 231.986.940,00 con un incremento, rispetto al costo totale 2018, di € 3.178.207,00 pari a circa lo 1,39%;*

VISTI

- *lo Statuto Comunale;*

- il Regolamento Comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti;
- il Regolamento I.U.C.
- il Regolamento I.U.C. - Sezione TARI;
- il D.Lgs. 152/2006;
- il TUEL 267/2000;
- l'art. 1 della Legge 147/2013, comma 667, in cui si dispone che "con regolamento da emanare entro sei mesi dalla data dell'entrata in vigore della presente Legge..." sono stabiliti i criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, svolto nelle forme ammesse dal diritto dell'Unione europea".
- il comma 654 di cui all'art. 1 della Legge 147/2013 che così recita "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio dei rifiuti, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a loro spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente".

TENUTO CONTO

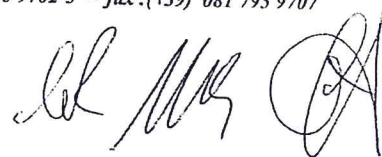
che la tassa sui rifiuti (TARI) è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

TUTTO CIO' PREMESSO

il Collegio dei Revisori esprime, per quanto di competenza, parere "favorevole" all'approvazione del Piano economico-finanziario (PEF) per l'anno 2019 per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della tassa sui rifiuti (TARI).

Si ricorda che la presente Deliberazione sia pubblicata sul sito web del Comune e inviata al MEF, Dipartimento delle Finanze entro 30 giorni dall'esecutività della medesima deliberazione.

h





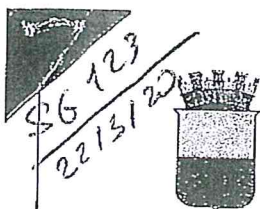
COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

Napoli, lì 26/03/2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI

[Three handwritten signatures]



COMUNE DI NAPOLI

I3/451
22 MAR. 2019
(Proposta al Consiglio)

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE
SERVIZIO Igiene della Città
ASSESSORATO all'Ambiente

Proposta di delibera prot. n°2 del 22/03/2019

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 119

OGGETTO: Proposta al Consiglio: approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2019 per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della tariffa sui rifiuti (TARI), ai sensi del comma 639 dell'articolo 1 della legge 147 del 27 dicembre 2013, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Il giorno 22/03/2019, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° OTTO Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

ASSESSORI(*):Enrico PANINI
(Vicesindaco)

<input checked="" type="checkbox"/>	A
<input checked="" type="checkbox"/>	A
P	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	A
<input checked="" type="checkbox"/>	A
<input checked="" type="checkbox"/>	A

Roberta Gaeta

P	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	A
P	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	A
<input checked="" type="checkbox"/>	A

Carmine PISCOPO

Gaetano DANIELE

Mario CALABRESE

Annamaria PALMIERI

Monica BUONANNO

Raffaele DEL GIUDICE

Ciro BORRIELLO

Laura MARMORALE

Alessandra CLEMENTE

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: V. SINDACO ENRICO PANINIAssiste il Segretario del Comune: PATRIZIA MAGNONI**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

SECRETARIO GENERALE

del Piano Economico Finanziario (PEF) elaborato dall'affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;

- per la regolazione del servizio di gestione dei rifiuti è stato sottoscritto tra il Comune di Napoli e Asia Napoli Spa, società in house del Comune di Napoli partecipata al 100% dal medesimo, un contratto di servizio firmato in data 22/12/2014 rep. n. 131424, scaduto in data 31.12.2018;
- il Consiglio comunale con delibera n. 4 del 13/02/2019, sulla base della proposta della Giunta Comunale n.657 del 28/12/2018, ha deliberato di confermare l'organizzazione del servizio di igiene urbana, rinnovando, per le prossime quindici annualità 2019-2033, l'affidamento in house alla società ASIA Napoli S.p.A., partecipata al 100% del Comune di Napoli e sottoposta al regime del controllo analogo, salvo ulteriori sviluppi di forme gestionali del servizio integrato del ciclo dei rifiuti secondo l'evoluzione normativa statuale e regionale;
- come indicato nella delibera di Giunta n.657 del 28/12/2018, il costo contrattuale del servizio erogato da ASIA Napoli S.p.A., pari a Euro 184.655.618, deve essere confermato per le singole annualità in sede di approvazione del PEF, contestualmente agli strumenti di programmazione finanziaria dell'Ente;
- con nota PG 208875 del 05/03/2019 e successiva PG 270771 del 22.03.2019 il servizio IUC ha comunicato gli importi del costo di accertamento, riscossione e contenzioso da recepire nel PEF 2019;
- ASIA Napoli ha trasmesso il Piano Economico Finanziario, in atti al PG 269736 del 22.03.2019 come integrato con successiva nota PG 272214 del 22.03.2019, elaborato sulla base dei costi aziendali previsionali 2019, sviluppati come da budget 2019, al netto della gestione finanziaria ed imposte così come desunto dalle indicazioni MEF DPR 158/99 aggiungendo IVA al 10%;
- nel suddetto PEF l'ASIA stima in 507.617 tonnellate la quantità di rifiuti prodotti nella città di Napoli nel 2019, dei quali 313.081 tonnellate di rifiuto indifferenziato saranno conferiti al Sistema Provinciale di smaltimento, con la conseguenza che il costo di trattamento e smaltimento di tali rifiuti è stimato essere pari ad Euro 47.068.611 IVA inclusa, considerando la tariffa 2018 a tonnellata di euro 150,34 approvata con deliberazione del Sindaco Metropolitano n.14 del 23/01/2019;

Dato atto che:

- nel PEF 2019 elaborato da ASIA Napoli S.p.a. sono state inserite le seguenti componenti di costo, come da indicazione del servizio IUC di cui alle note sopracitate:
 - Costo di gestione del servizio CARC per € 1.599.822,88
 - Accantonamento sgravi e rimborsi per € 1.354.915,32
 - Recupero evasione pari ad € - 928.764,99
 - Riduzione per minore riduzione di rifiuti pari ad € 183.136,00
 - Contributo MIUR per € 704.307,23
 - Fondo rischi su crediti per € 3.065.058,74
- in base a quanto deliberato dalla Giunta comunale con delibera n. 275 del 25/05/2017 sono stati inseriti degli elementi correttivi nel PEF con specifico riferimento alla quota di ammortamento dell'anno 2019 relativa agli automezzi per la raccolta differenziata acquistati da ASIA Napoli S.p.A. in seguito all'Accordo di Programma stipulato tra il comune di Napoli ed il Ministero dell'Ambiente in data 20 dicembre 2012; analogo correttivo era stato previsto nel PEF 2018 con il recupero anche della annualità precedenti;

Premesso che:

- al comma 639 dell'articolo 1 della legge 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014) è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione dei servizi comunali;
- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- al comma 654 è previsto che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio dei rifiuti, ricomprendendo anche i costi di cui all'art.15 del decreto legislativo n.36 del 13 gennaio 2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a loro spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- al comma 653 è previsto che a partire dal 2018 nella determinazione dei costi di cui al comma 654, sopracitato, il comune debba avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;
- al comma 659 è previsto che il comune con regolamenti di cui all'art. 52 del decreto legislativo n.446 del 15 dicembre 1997 può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni in caso di:
 - a) abitazioni con unico occupante
 - b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
 - c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibite ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
 - d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno all'estero;
 - e) fabbricati rurali ad uso abitativo;
 - e-bis) attività di prevenzione nella produzione dei rifiuti, commisurando le riduzioni tariffarie alla quantità di rifiuti prodotti.
- al comma 660 è previsto che il comune può deliberare, con regolamento di cui all'art.52 del citato decreto legislativo n.446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste alle lettere da a) ed e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso;
- il Consiglio comunale ai sensi del comma 667, con deliberazione n.27 del 21 maggio 2014, ha adottato il proprio regolamento per l'Imposta Unica Comunale (IUC), successivamente modificato prima con delibera 46 del 7 agosto 2014 e poi, per la sezione TARI, con deliberazione n.17 del 30 marzo 2017;

Considerato che :

- l'art.53 comma 16 della legge n.388 del 23 dicembre 2000, così come modificato dall'articolo 27 comma 8 della legge n.488 del 28 dicembre 2001, prevede per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali e delle tariffe dei servizi pubblici locali il termine fissato dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 12 del regolamento I.U.C. prevede che il costo del servizio sia determinato sulla base

15/09/2017

Mod.dgc_2/18

Visti il PEF trasmesso dal gestore ASIA S.p.a., le note del servizio IUC e la delibera di Giunta Comunale n. 275/2017, la deliberazione del Sindaco Metropolitano n.14 del 23/01/2019, si riporta il prospetto di calcolo del costo del servizio di igiene urbana ai fini della determinazione della TARI (gli importi sono arrotondati all'unità):

- Costo Azienda	168.128.572
- Iva al 10%	16.812.857
Totale	184.941.929
- a sottrarre contributi vendita materiale raccolto in modo differenziato	- 6.349.054
Totale costo Azienda	178.592.375
- costo di smaltimento dei rifiuti indifferenziati (Prov. di Na)	47.068.611
- rendimento del capitale (DPR 158/99)	1.756.092
- CARC	2.025.973
- di cui gestione servizio CARC	1.599.823
- di cui recupero evasione	- 928.765
- di cui accantonamento per sgravi	1.354.915
- riduzione per minore produzione rifiuti	183.136
- contributo MIUR	-704.307
A cui va aggiunto	
- accantonamento fondo rischi su crediti	3.065.058
Costo del servizio di igiene urbana ai fini della determinazione della TARI	231.986.940

Dato atto infine che si è proceduto al calcolo del fabbisogno standard, come previsto dall'art.1 comma 653 della legge di stabilità 2014, secondo le linee guida fornite dal MEF. In particolare, il suddetto calcolo, elaborato attraverso il sistema applicativo fornito dalla IFEL ed integrato con le informazioni comunicate da ASIA Napoli S.p.a., ha evidenziato un costo standard complessivo di euro 247.672.831,55. Pertanto il costo del servizio di igiene urbana ai fini della determinazione della TARI 2019 del comune di Napoli pari a ad euro 231.986.940 risulta inferiore al costo standard complessivo calcolato in base alle linee guida del MEF.

Visti

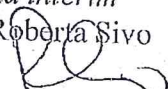
- lo Statuto Comunale
- il regolamento comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti
- il regolamento IUC
- il regolamento IUC sezione TARI
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- il TUEL 267 /2000

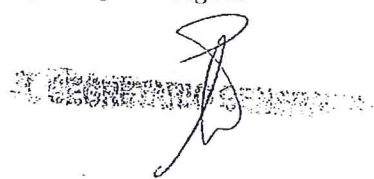
Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composta dai seguenti documenti, per complessive pagine 86 progressivamente numerate, firmate digitalmente dal dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con i numeri:

- L4144_002_01: nota di ASIA PG 272214 del 22.03.2019, per n. 3 pagine;
- L4144_002_02: PEF ASIA Napoli s.p.a con documento di budget, per n. 61 pagine;
- L4144_002_03: deliberazione del Sindaco Metropolitano n.14 del 23/01/2019, per n.19 pagine;
- L4144_002_04: PG 208875 del 05/03/2019 del servizio IUC, per n. 1 pagina;
- L4144_002_05: PG 270771 del 22.03.2019 del servizio IUC, per n. 1 pagina;
- L4144_002_06: tabella di calcolo del costo complessivo standard, per n. 1 pagina.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Dirigente del servizio Igiene della Città
ad interim
Roberta Sivo





Con voti UNANIMI,

DELIBERA

Proporre al Consiglio:

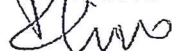
1. Proporre al Consiglio di approvare il Piano economico Finanziario 2019 per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della tariffa sui rifiuti (TARI) ai sensi del comma 639 dell'articolo 1 della legge 147 del 27 dicembre 2013, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti per un valore complessivo di euro 231.986.940 con un incremento rispetto al costo totale del 2018 di euro 3.178.207 pari a circa l'1,39%.
2. Dare atto che si è proceduto al calcolo del fabbisogno standard di cui all'art.1 comma 653 della legge di stabilità 2014 e che il costo del servizio di igiene urbana, ai fini della determinazione della TARI 2019 del comune di Napoli, pari ad euro 231.986.940, risulta inferiore al costo standard complessivo del servizio di igiene urbana calcolato secondo le linee guida fornite dal MEF e lo strumento applicativo proposto dall'IFEL pari ad euro 247.672.831,55.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportatato nell'intercalare allegato;

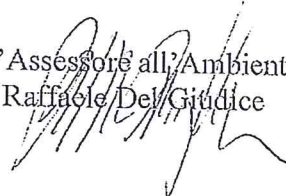
(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Dirigente del servizio Igiene della Città
ad interim

Roberta Sivo



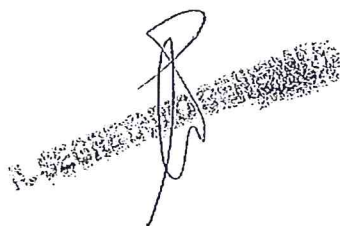
l'Assessore all'Ambiente
Raffaele Del Giudice



VISTO

IL DIRETTORE CENTRALE AMBIENTE,
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Roberta Sivo





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 22/03/2019, AVENTE AD OGGETTO: **Proposta al Consiglio:** approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2019 per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della tariffa sui rifiuti (TARI), ai sensi del comma 639 dell'articolo 1 della legge 147 del 27 dicembre 2013, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Il Dirigente del Servizio Igiene della Città esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

.....FAVOREVOLE.....

Addì, 22/03/2019

IL DIRIGENTE
 Roberta Sivo

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il **22 MAR. 2019** e protocollata con il n. **13/AS1**.....;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....*Parere allep*.....

Addì, **22/3/2019**

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale
Servizi Finanziari

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL SERVIZIO IGIENE DELLA CITTA'
PROT. N. 2 DEL 22/03/2019
I3/151

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria

Dato atto che

- Relativamente alla gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani, saranno iscritti nel redigendo bilancio di previsione 2019/2021 stanziamenti di entrata e spesa coerenti con i costi, ricavi e recuperi indicati nell'approvando Piano Economico Finanziario 2019.
- La spesa per i servizi di spazzamento parchi e giardini, nonché quella per gli ulteriori interventi straordinari sul territorio sarà iscritta nel redigendo bilancio 2019/2021, compatibilmente con la disponibilità delle relative risorse finanziarie.

esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Il Direttore Centrale Ragioniere Generale

Dott. Raffaele Grimaldi

Osservazioni del Segretario Generale

Con il provvedimento in oggetto, la Giunta intende proporre al Consiglio comunale, ai fini della determinazione della tassa sui rifiuti (TARI), l'approvazione del Piano economico finanziario 2019 per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani, dando atto, nel contempo, che si è provveduto al calcolo del fabbisogno standard.

Letto il parere di regolarità tecnica, che si conclude in termini di "Favorevole".

Letto il parere di regolarità contabile nel quale il Ragioniere Generale

- da atto che: *"relativamente alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani, saranno iscritti nel redigendo bilancio di previsione 2019/2021 stanziamenti di entrata e spesa coerenti con i costi, ricavi e recuperi indicati nell'approvando Piano Economico Finanziario 2019; la spesa per i servizi di spazzamento parchi e giardini, nonché quella per gli ulteriori interventi straordinari sul territorio sarà iscritta nel redigendo bilancio 2019/2021, compatibilmente con la disponibilità delle relative risorse finanziarie."*;

- e si esprime in termini di "favorevole"

Come dichiarato nella parte narrativa del provvedimento dalla dirigenza proponente, il Piano Economico Finanziario è stato elaborato dal soggetto gestore dei servizi di igiene urbana e ambientale del Comune di Napoli.

Si pone in evidenza che il costo del servizio di igiene urbana ai fini della determinazione della TARI è di € 231.986.940,00. Registrando, pertanto, un decremento rispetto al costo standard complessivo calcolato in base alle linee guida del MEF di € 247.672.831,55.

Richiamati:

- l'art. 1 della L. 147/2013, con particolare riferimento alle seguenti disposizioni: al comma 654, in cui si prevede che mediante la TARI si deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati; al comma 653, in cui si prevede che *"A partire dal 2016, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard."*; al comma 683, in cui si stabilisce che le tariffe TARI devono essere approvate in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani *"redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale"*;
- l'art. 12 del Regolamento I.U.C., che prevede che il costo del servizio sia determinato sulla base del piano Economico finanziario (PEF) elaborato dall'affidatario del servizio di gestione rifiuti solidi urbani. In proposito, si rileva che dalla lettura dell'atto si evince che il Servizio IUC ha comunicato gli importi del costo di accertamento, riscossione e contenzioso da recepire nel PEF 2019 (nota PG 208875 del 05/03/2019).

Si ricorda che:

- compete alla dirigenza la valutazione della congruità del piano finanziario elaborato da Asia Napoli s.p.a. e della coerenza con il redigendo contratto di servizio nonché con la programmazione dell'Ente prevista nel Documento Unico di Programmazione;
- la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

G.F.

VISTO:
Il Sindaco

Richiamato il parere di regolarità contabile, spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale


VISTO:
Indaco

10
Deliberazione di G. C. di Proposta al Consiglio n. ...118... del 22/03/19 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate,



nonchè da allegati come descritti nell'atto.*

* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 22/03/19 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

ITER SUCCESSIVO

- ☐ Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____
- ☐ Deliberazione decaduta _____
- ☐ Altro _____

Il Funzionario Responsabile

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale di proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

- ☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- ☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

- 1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;
2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



Spett.le

COMUNE DI NAPOLI

ASSESSORATO AL BILANCIO E VICESINDACO

assessorato.bilancio@pec.comune.napoli.it

vicesindaco@comune.napoli.it

ASSESSORE AMBIENTE

assessorato.ambiente@comune.napoli.it

RAGIONERIA GENERALE

dcl.risorse.strategiche@pec.comune.napoli.it

GESTIONE IUC

(TARI, A STRALCIO TARES/TARSU)

SERVIZIO IGIENE DELLA CITTÀ

igiene.citta@pec.comune.napoli.it

SERVIZIO PARTECIPAZIONI COMUNALI

Partecipazioni.comunali@comune.napoli.it

Napoli, 22/03/2019

Prot. n. 2520/19 AU/FI/DG/FM/AFC/PFG/sl

Oggetto: Piano Economico Finanziario 2019 - rettifica ns. prot. 2500/19

La presente annulla e sostituisce integralmente quanto già trasmesso con nostra prot. 2500/19 specificando che i documenti relativi alla presente nota vengono consegnati a mano al protocollo del Servizio Igiene della Città

Si allega alla presente PEF 2019 completo sia dei dati economici previsionali che tecnici, elaborato in conformità alle "Linee guida per la relazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe" predisposte dal MEF e al DPR 159/99

In sintesi, come rilevabile nella nota di accompagnamento al documento è possibile osservare che:

1) Il valore complessivo della TARI è stato determinato, sulla base di quanto indicato nella premessa del documento, in complessivi Euro 231.986.938 rispetto ai Euro 228.808.734 del 2018 con un incremento del 1,4%. Tale incremento è connesso alle principali variazioni in aumento/diminuzione:

a. all'aumento della tariffa provinciale di trattamento e smaltimento rifiuti per Euro + 5.432.312 (+11,5% vs 2018)

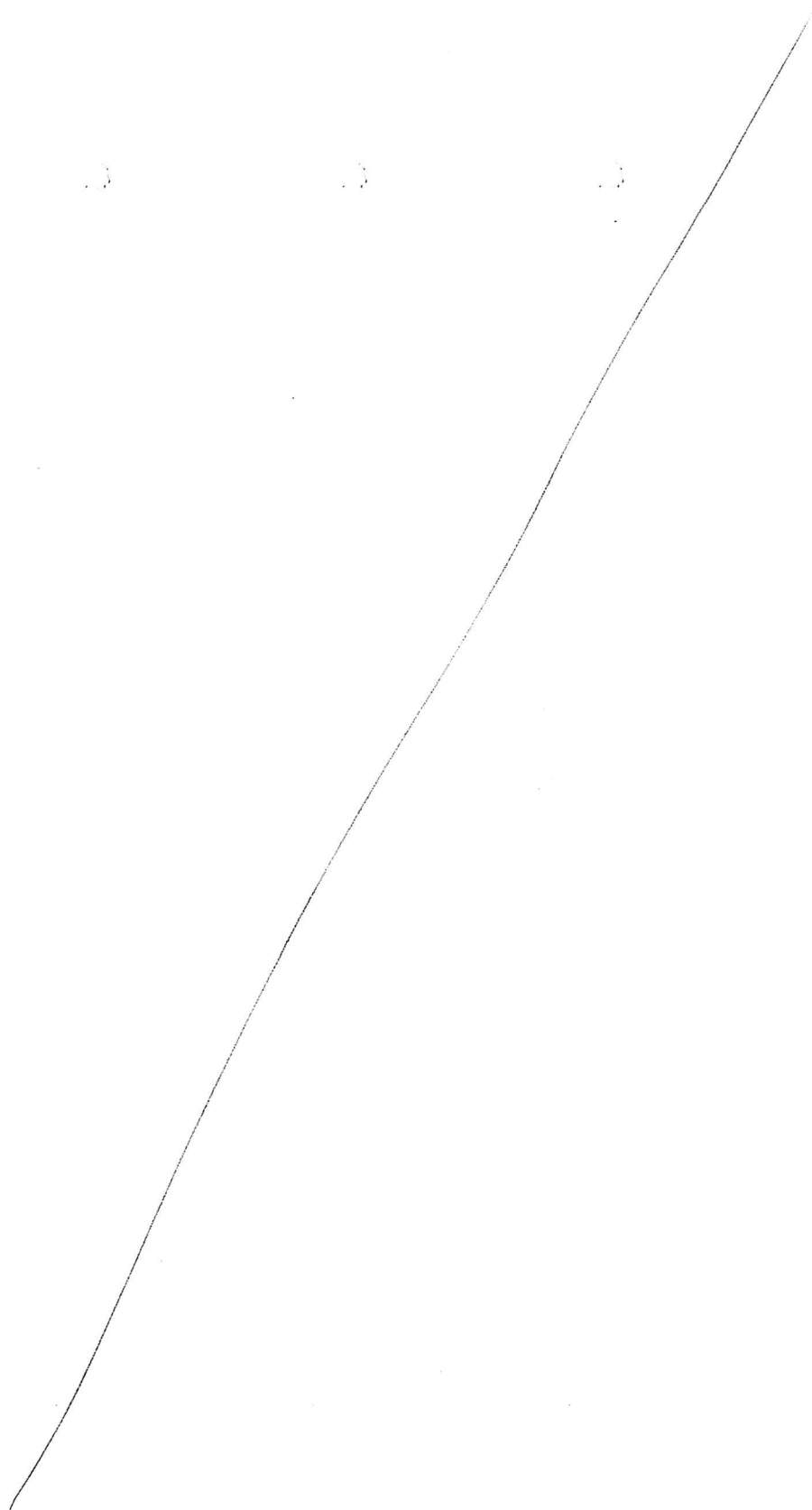


A.S.I.A. - Azienda Servizi Igiene Ambientale - Napoli S.p.A.

Società soggetta alla attività di direzione e coordinamento del Comune di Napoli

Sede Legale e Direzionale: 80146 Napoli - via Ponte dei Francesi 37/D

Tel +39 081 735 15 85 - Fax +39 081 2420682 - e-mail: info@asianapoli.it - www.asianapoli.it - C.F. e P.Iva 07494740637





- b. risparmi sul servizio erogato da ASIA paria ad Euro 4.938.107 (-3% vs 2018)
- c. alla assenza del recupero delle quote di ammortamento relative agli investimenti eseguiti mediante l'utilizzo del contributo del MATTM come previsto da D.G.C.275/2017 per Euro 2.130.325
- d. alla variazione in aumento per Euro +417.603 dell'accantonamento a fondo rischi su crediti.
- 2) Il costo del servizio della ASIA Napoli oggetto di determinazione tariffaria è fissato in complessivi Euro 178.592.375 (iva inclusa) rispetto a Euro 183.530.482 del 2018 ed i 184.655.618 previsti a regime nel CDS come evidenziato nella D.G.C.657 del 28/12/2018.
- 3) L'importo richiesto a copertura di tutti i servizi erogati da ASIA è riportato alla pag. 10 della relazione di accompagnamento nella quale viene separatamente indicato:
- a. Il costo del servizio pari ad Euro 1.320.000 (iva inclusa) relativo allo spazzamento dei parchi e giardini ex ramo Napoli Servizi
- b. Copertura oneri finanziari ed imposte per complessivi Euro 3.957.612. Si evidenzia che gli oneri finanziari sono sostenuti in ragione della necessità di far fronte a ritardi medi di pagamento del corrispettivo (330 gg).
- 4) Con riferimento ai servizi relativi alla rimozione cumuli ed al prelievo dell'amianto abbandonato su strada si ribadisce la disponibilità della società a proseguire nell'erogazione in appalto di tali servizi nei limiti degli impegni di spesa stabilito e comunicati dall'Ente Locale.

Si allega al Piano Economico Finanziario 2019 unitamente al budget 2019 la nota del servizio IUC e la tabella relativa al calcolo del costo standard.

Cordiali saluti

Il Direttore Generale
Ing. Francesco Mascolo

L'Amministratore Unico
Ing. Francesco Iacotucci

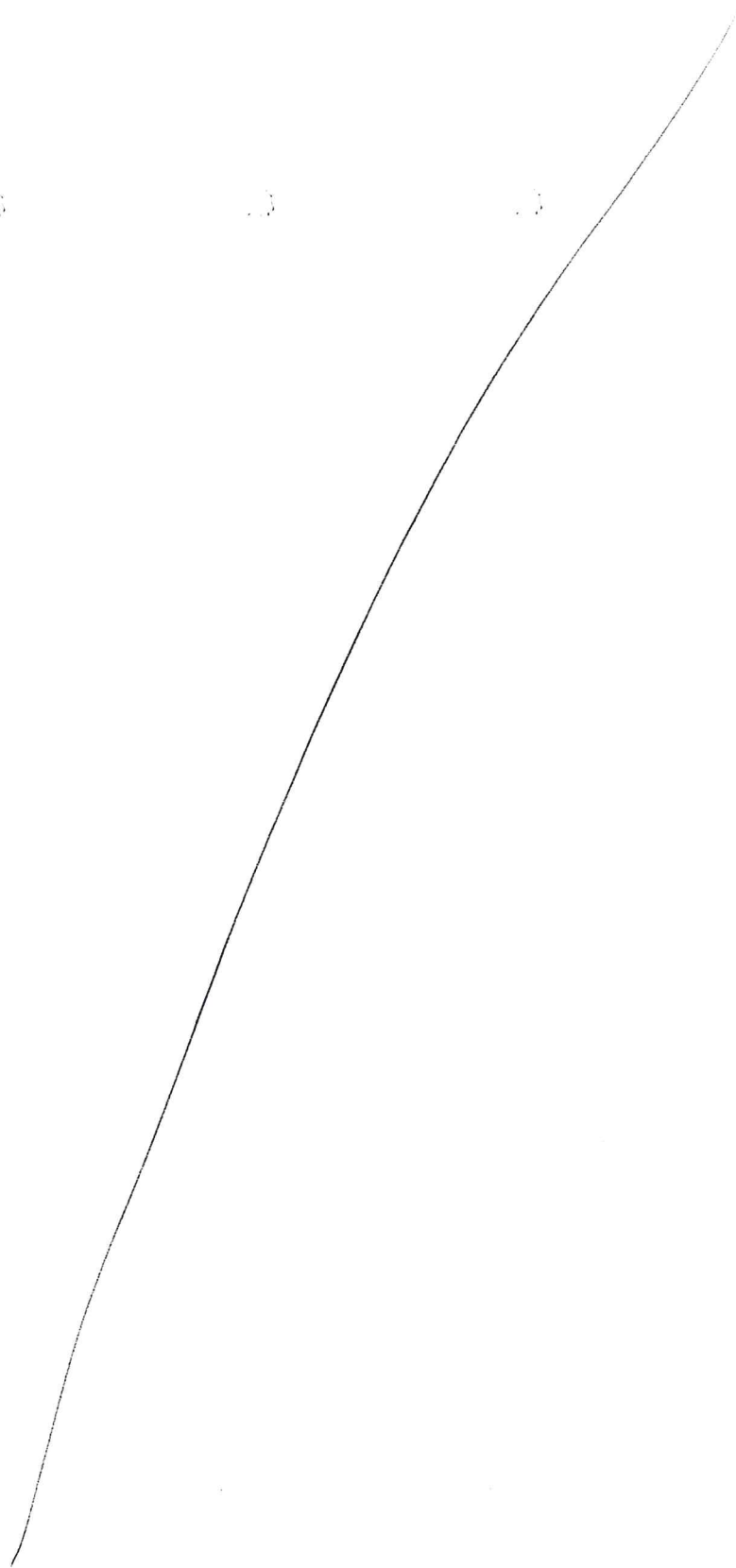


A.S.I.A. - Azienda Servizi Igiene Ambientale - Napoli S.p.A.

Società soggetta alla attività di direzione e coordinamento del Comune di Napoli

Sede Legale e Direzionale: 80146 Napoli • via Ponte dei Francesi 37/D

Tel +39 081 735 15 85 • Fax +39 081 2420682 • e-mail: info@asianapoli.it • www.asianapoli.it • C.F. e P.Iva 07494740537



22/3/2019

https://webmail.pec.it/layout/origin/html/printMsg.html?_v_=v4r2b26.20190318_1500&contid=&folder=SU5CT1g=&msgid=8686&bod...

Da "Asia Napoli Spa" <asianapoli.info@pec.it>
"assessorato.bilancio@comune.napoli.it" <assessorato.bilancio@comune.napoli.it>, "vicesindaco@comune.napoli.it"
<vicesindaco@comune.napoli.it>, "assessorato.ambiente@comune.napoli.it"
A <assessorato.ambiente@comune.napoli.it>, "dc1.risorse.strategiche@pec.comune.napoli.it" <entrate.tari-ares-
<dc1.risorse.strategiche@pec.comune.napoli.it>, "entrate.tari-ares-tarsu@pec.comune.napoli.it", "igiene.citta@pec.comune.napoli.it",
tarsu@pec.comune.napoli.it>, "igiene.citta@pec.comune.napoli.it" <igiene.citta@pec.comune.napoli.it>,
"partecipazioni.comunali@pec.comune.napoli.it" <partecipazioni.comunali@pec.comune.napoli.it>
Cc "Gargiulo Piero" <piero.gargiulo@asianapoli.it>, "francesco.mascolo@asianapoli.it" <francesco.mascolo@asianapoli.it>
<francesco.mascolo@asianapoli.it>, "francesco.iacotucci@asianapoli.it" <francesco.iacotucci@asianapoli.it>
Data venerdì 22 marzo 2019 - 13:54

2520 - 22.03.19 COMUNE DI NA - invio PEF 2019 lettera di accompagnamento (rettificata)

Si trasmette in allegato la nota oggetto della presente

Cordiali saluti.

Stefania Lanzara

Segreteria Generale

ASIA NAPOLI S.p.A.

Società soggetta all'attività di direzione e

coordinamento del Comune di Napoli

tel.: 0817351583 - fax 081 7351577

Allegato(i)

2520-19.pdf (431 Kb)

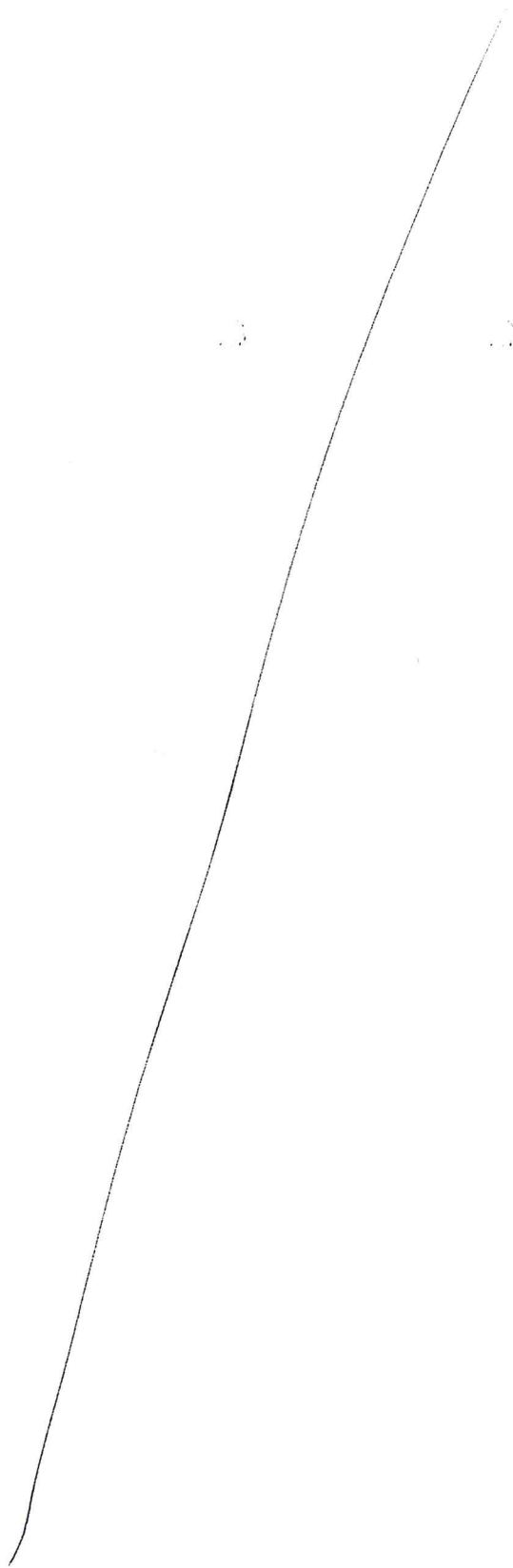
COMUNE DI NAPOLI

47001. 2019. 0272214 22/03/2019 1

Mitt.: ASIA

Ass.: Igiene e Decoro della Città DCAM4144







Piano Economico Finanziario 2019

EX ART. 8 D.P.R. 27 APRILE 1999 N°158



Indice

Azienda Servizi Igiene Ambientale – Napoli S.p.a.....	3
Gli obiettivi 2019	4
Premessa.....	6
Tariffa di Igiene Urbana 2019	8
Trasferimento ASIA 2019	9
Piano Economico Finanziario 2019	11
Modello gestionale ed organizzativo.....	16
Obiettivi e modalità del servizio gestione dei rifiuti	21
Il Piano degli Investimenti.....	39



Azienda Servizi Igiene Ambientale – Napoli S.p.a.

L'ASIA Napoli è stata costituita con deliberazione consiliare n.119 del 10 maggio 1999 - ai sensi dell'art. 22 della Legge 142/90 - quale azienda speciale del Comune di Napoli.

Ad essa sono stati affidati i servizi di Igiene Urbana relativi alla raccolta e trasporto dei rifiuti e quelli relativi all'igiene del suolo. Il 7 ottobre 2003 il Consiglio Comunale con deliberazione n.221 ha deliberato la trasformazione dell'azienda speciale in società per azioni a totale capitale pubblico, con denominazione Azienda servizi igiene ambientale – Napoli S.p.a. La società, sottoposta al controllo analogo dell'Ente Locale, svolge pertanto un servizio di interesse economico generale in regime di "in house providing", nel rispetto della normativa vigente e nei limiti da essa previsti.

Il 14 ottobre 2013 con deliberazione n.743 la Giunta del Comune di Napoli ha approvato lo schema di contratto di servizio tra Comune ed ASIA Napoli regolante lo svolgimento delle attività di raccolta dei rifiuti e dell'igiene urbana e con successiva deliberazione consiliare n°63 del 21 novembre 2013 il Consiglio comunale ha approvato, con emendamenti, lo schema di contratto di servizio di cui alla proposta di G.M. n.734.

Il 22 dicembre 2014 l'Ente Locale e l'ASIA hanno provveduto alla formale stipula del contratto di servizio (repertorio n.131424 raccolta n. 26734) in ottemperanza alle delibere di G.C e C.C. sopra richiamate.

Considerata la scadenza del contratto al 31/12/2018 l'Azienda nel corso dell'anno ha proposto all'Ente l'aggiornamento dello stesso contratto sulla base delle sostanziali variazioni intervenute nell'esecuzione del servizio rispetto alle previsioni del 2013. In data 28/12/2018 la G.C. con delibera n°657 ha predisposto specifica proposta al Consiglio Comunale relativa alla "Organizzazione del servizio di igiene urbana. Rinnovo dell'affidamento in house ad ASIA Napoli S.p.A.". Con D.C.C. del 13 febbraio 2019 n°4 il Consiglio Comunale ha approvato la proposta della Giunta dichiarando immediatamente eseguibile la deliberazione adottata.

Il Consiglio Comunale pertanto ha deliberato *"di confermare l'organizzazione del servizio di igiene urbana, sulla base della relazione istruttoria allegata, mediante il rinnovo per le prossime quindici annualità 2019-2033 dell'affidamento in house del medesimo servizio alla società ASIA Napoli S.p.a. partecipata al 100% del Comune di Napoli e sottoposta al regime di controllo analogo, salvo ulteriori sviluppi di forme gestionali del servizio integrato del ciclo dei rifiuti secondo l'evoluzione normativa statuale e regionale."*

Gli obiettivi 2019

L'ASIA, sulla base degli indirizzi forniti dall'Ente proprietario ed in continuità con le linee di azione già attuate nel triennio precedente, procederà anche nel 2019 sia nell'implementazione dei sistemi di raccolta porta a porta che nell'estensione della raccolta differenziata stradale con l'obiettivo di servire ca 530.000 abitanti incrementando ulteriormente le percentuali di raccolta differenziata.

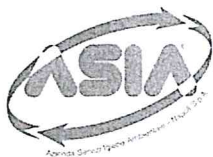
Nel 2018 la percentuale di raccolta differenziata ha raggiunto il 36% medio. L'obiettivo di piano dell'anno 2019 è quello di realizzare una percentuale di RD media del 38% ed un dato puntuale a dicembre del 42%¹. Per l'igiene del suolo l'obiettivo di miglioramento del servizio sarà realizzato attraverso il potenziamento del servizio di spazzamento meccanico incrementando il numero dei servizi giornalieri e concentrando lo spazzamento manuale sulle altre viabilità.

L'ASIA per il 2019 conferma l'impegno nella realizzazione di tutte le iniziative strategiche volte a garantire una maggiore indipendenza della società nel trattamento e smaltimento delle frazioni raccolte in modo differenziato. In particolare il 2019 è l'anno della progettazione esecutiva e del completamento dell'iter autorizzativo per la cantierizzazione dell'Impianto di compostaggio di Napoli Est, della realizzazione dei lavori previsti per l'AIA dell'ex ICM, struttura a supporto della raccolta differenziata della città, dell'avvio dell'iter autorizzativo di un ecodistretto per la lavorazione dei materiali secchi. Di particolare rilievo è l'avanzamento del progetto per la realizzazione di lavori per l'installazione di cassonetti interrati per la raccolta nel centro Unesco contribuendo a migliorare il decoro della città in specifiche ed idonee aree identificate concordemente con l'Ente Locale.

Di rilievo strategico è la realizzazione dell'impianto di compostaggio considerata l'attuale incidenza di tale costo sui costi complessivamente sostenuti per il trattamento di tale frazione fuori Regione e della limitata disponibilità di spazi per il trattamento di tale frazione. Congiuntamente agli obiettivi di raccolta, sinteticamente rappresentati, l'ASIA rafforzerà l'impegno di riqualificazione ed ottimizzazione dell'utilizzo delle proprie strutture anche attraverso la progressiva dismissione delle sedi ritenute non più strumentali all'esercizio dell'attività ad essa contrattualmente affidate e per le quali è stata avviata una indagine esplorativa di mercato per la realizzazione di tale obiettivo.

E' di fondamentale importanza segnalare che il piano di sviluppo della RD attraverso lo start up delle nuove iniziative di porta a porta sul territorio cittadino è stato supportato già nel 2018 ed in prosecuzione nel 2019 grazie alla realizzazione dei progetti ex art.45 della L.R.14/2016 in base ai quali è previsto che la Regione promuove l'attuazione di un programma straordinario articolato in cinque obiettivi uno dei quali è l'incremento della raccolta differenziata nei Comuni che ancora non hanno raggiunto il 45% di RD. In attuazione della previsione di cui alla L.R.14/2016 nel 2018 sono state firmate specifiche convenzioni e protocolli tra Regione/Comune/Conai/Consorzio Unico di Bacino di Napoli e Caserta al fine di dare avvio

¹ La percentuale di raccolta differenziata è stata calcolata secondo il D.G.R. N. 509 DEL 01/08/2017, per cui include tra i rifiuti differenziati il CER 200303 (rifiuti da spazzamento stradale).



alle iniziative di estensione dei progetti di RD porta a porta ad altre aree della città di Napoli. Attraverso tale previsione si sono rese disponibili le risorse umane e finanziarie necessarie ad avviare i progetti che saranno completati entro il giugno del 2020 e che consentiranno di coprire circa ulteriori 200.000 abitanti mediante il sistema di raccolta pap raggiungendo l'obiettivo dei 600.000 abitanti serviti con la formula PaP.

Premessa

Il Piano Finanziario 2019, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili per la determinazione TARI con specifico riferimento alle attività affidate ed espletate dalla ASIA Napoli rappresentate dal segmento (raccolta, trasporto ed igiene del suolo) del ciclo industriale dei rifiuti solidi urbani.

Nell'elaborazione del PEF, completo sia dei dati economici che tecnici, si sono seguite le "Linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe" predisposte dal MEF.

Per ciò che concerne i dati alla base della determinazione della TARI si riepiloga quanto segue:

dati ASIA Napoli:

- i costi fanno riferimento al budget 2019 di ASIA Napoli ed includono il piano degli investimenti programmati, il contributo per i lavoratori CUB per l'annualità 2019 ed il costo delle unità equivalenti necessarie per l'espletamento del servizio alla cessazione del periodo di finanziamento del progetto, ciò al fine di garantire la continuità del servizio;
- il costo del "rendimento del capitale" è stato calcolato aggiornando il tasso di rendimento del capitale (rn) come da dpr 158/99, stabilito nella misura del tasso di rendimento medio dei titoli di stato 2018 (1,07%) più il 2%. Il calcolo del costo è stato effettuato in ragione del "valore residuo dei cespiti" così come determinati in sede di preconsuntivo in ragione dell'assenza del dato definitivo del bilancio 2018;
- i parametri tecnici (ton rifiuti, frequenza del servizio) sono valori riportati e descritti nelle schede allegate al presente documento;
- come già fatto per la redazione del PEF 2018 si è provveduto a recepire quanto previsto dalla D.G.C. n°275 del 25/05/2017 con riferimento alle attività di investimento realizzate dal Comune di Napoli tramite ASIA Napoli S.p.A. grazie al finanziamento concesso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare di cui all'Accordo di Programma del 20 dicembre 2012". Si è pertanto provveduto a ridurre il costo del servizio ASIA delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni oggetto di finanziamento per l'annualità 2018 (il costo ASIA sconta una riduzione di Euro -697.000);

dati Comune di Napoli:

- per il costo di smaltimento dei rifiuti indifferenziati (oneri determinati sulla base dei piani delle attività elaborati dalla ex società provinciale S.A.P.NA. S.p.a.) l'ASIA fornisce il dato previsionale dei quantitativi di rifiuti indifferenziati che si prevede di conferire agli impianti ex provinciali pari ca 313.081 tonnellate nel 2019 valorizzati alla tariffa di € 150,34 (iva inclusa) così come risultante dal piano di attività della società provinciale S.A.P.NA. S.p.a. relativa all'anno 2018 approvato con deliberazione del Sindaco Metropolitano N.14 del 23/01/2019. Il costo evidenziato nelle tabelle successive di Euro 47.068.611 iva inclusa è stato calcolato sulla base dei parametri sopra indicati.
- costo di accertamento e riscossione (CARC) Euro 1.599.822,88 come comunicato dalla Direzione Centrale - Servizi Finanziari – Servizio Fiscalità Locale Gestione PG n° 2019/208875 del 05/03/2019 così ripartito;

- Costo applicativo TARI per Euro 89.353,00
- Costo fitto immobile C.so Lucci per Euro 192.877,00
- Costo del Personale Servizi Tari per Euro 1.207.298,23
- Costo postalizzazioni per Euro 110.294,65
- contributo a favore del MIUR Euro -704.307,23 come comunicato dalla Direzione Centrale - Servizi Finanziari – Servizio Fiscalità Locale Gestione con le medesime note sopra richiamate;
- riduzione per minore produzione rifiuti stimata in complessivi Euro 183.186,00 ripartiti tra quota fissa (Euro 84.083,00) e parte variabile (Euro 99.053) come comunicato dalla Direzione Centrale - Servizi Finanziari – Servizio Fiscalità Locale Gestione con le medesime note sopra richiamate;
- con medesima nota trasmessa sono stati comunicati inoltre sia l'ammontare degli accantonamenti per sgravi e rimborsi pari ad Euro 1.354.915,32, che gli introiti da recupero evasione stimati per Euro 704.307,23. Ne consegue che il valore degli accantonamenti per sgravi al netto del recupero evasione risulta essere pari ad Euro 650.608.
- Accantonamento a fondo rischi su crediti per Euro 3.065.058,74 come da comunicazione del 16/02/2018 PG/2018/164208 confermato con la nota successiva sopra richiamata. Per tali crediti sono state attivate le procedure per la quantificazione dei relativi dati.

Come già operato in sede di PEF 2018, per il calcolo della tariffa di igiene urbana, si sono considerati tutti i costi aziendali ASIA 2019 al netto della gestione finanziaria e fiscale, come desumibile dalle indicazioni MEF e dpr 158/99. Al totale dei costi aziendali è stata aggiunta l'IVA al 10% (art. 19.2 dpr 633/1972), sono stati detratti i ricavi della vendita dei materiali rivenienti dalla raccolta differenziata e sono stati recuperati i valori relativi agli ammortamenti 2018 relativi agli investimenti eseguiti mediante l'utilizzo del contributo del MATTM come previsto dalla D.G.C.275/2017 e come richiesto dallo stesso ministero.

In sintesi per ciò che attiene alla copertura dei costi relativi all'erogazione del servizio garantito da ASIA per l'esercizio 2019 è possibile sintetizzare quanto segue e rilevabile dal BDG allegato al presente documento:

	PEF 2017	PEF 2018	PEF 2019
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE ASIA	170.620.728	171.133.846	168.128.572
IVA	17.062.073	17.113.385	16.812.857
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE OLTRE IVA	187.682.801	188.247.231	184.941.429
A DECONTO RICAVI DELLA RD	- 4.485.207	- 4.716.749	- 6.349.054
COSTO DEL SERVIZIO ASIA	183.197.594	183.530.482	178.592.375
Variazioni vs a.p.		332.888	- 4.938.107
variazione % verso a.p.		0,2%	-2,7%

L'evoluzione del costo del servizio di Igiene Urbana erogato dalla ASIA Napoli si riduce rispetto all'anno precedente nonostante sia previsto l'ulteriore sviluppo delle attività di raccolta RD porta a porta che come noto comportano un conseguente incremento dei costi operativi con specifico riferimento a quelli relativi agli smaltimenti e trattamenti delle frazioni differenziate (frazione organica ed ingombranti). Nonostante lo sviluppo delle attività di raccolta porta a porta, il costo di ASIA per il 2019 non subisce incrementi in ragione

dell'apporto offerto dal contributo regionale e dal recupero di efficienza costantemente realizzato negli ultimi anni dalla società.

Come già accennato la realizzazione dell'impianto di compostaggio e degli impianti per il trattamento di alcune frazioni secche consentirà l'ulteriore riduzione dei complessivi costi aziendali riferibili alla logistica ed al trattamento dei rifiuti differenziati nei prossimi anni, condizione indispensabile per controbilanciare i maggiori costi del lavoro e di mantenimento della flotta che avrà la formula PaP oltre ai maggiori costi dello spazzamento, servizio che necessiterà di più integrazione di personale e di inserimento di mezzi meccanici per la sua esecuzione.

La configurazione della TARI per l'esercizio 2019 inclusiva delle altre voci di pertinenza dell'Ente Locale così come riepilogate nelle pagine precedenti risulta essere la seguente:

	PEF 2017	PEF 2018	PEF 2019
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE ASIA	170.620.728	171.133.846	168.128.572
IVA	17.062.073	17.113.385	16.812.857
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE OLTRE IVA	187.682.801	188.247.231	184.941.429
A DECONTO RICAVI DELLA RD	- 4.485.207	- 4.716.749	- 6.349.054
COSTO DEL SERVIZIO ASIA	183.197.594	183.530.482	178.592.375
COSTO DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO (S.A.P.NA. S.P.A.)	43.769.724	41.636.299	47.068.611
Rendimento del capitale DPR 158/99	1.793.297	1.639.598	1.756.092
CARC (costi di accertamento riscossione e contenzioso)	2.781.951	2.084.562	2.025.973
- di cui gestione servizio CARC		2.237.062	1.599.823
- di cui accantonamento sgravi e rimborsi		1.100.000	1.354.915
- di cui recupero evasione		- 1.252.500	- 928.765
Riduzione minore produzione di rifiuti		125.894	183.136
Contributo MIUR	- 972.560	- 725.231	- 704.307
COSTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA DETERMINAZIONE TARI	230.570.006	228.291.604	228.921.880
A DEDURRE IL RECUPERO CONTRIBUTO MATTM A.P. (2014-2017)		- 2.130.325	
COSTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA DETERMINAZIONE TARI	230.570.006	226.161.279	228.921.880
ACCANTONAMENTO A FONDO RISCHI SU CREDITI		2.647.455	3.065.058
COSTO DEL SERVIZIO AI FINI DELLA DETERMINAZIONE TARI	230.570.006	228.808.734	231.986.938

Tariffa di Igiene Urbana 2019

Sommando a tale totale (costo del servizio ASIA PEF) i costi di smaltimento dei rifiuti indifferenziati, il rendimento del capitale investito ex D.P.R. 158/99, i costi di accertamento e di riscossione e contenzioso, il contributo MIUR, si determina la Tariffa di Igiene Urbana 2019 comparativamente evidenziata rispetto a quanto stabilito per il 2018. Infine, come da comunicazione degli uffici comunali, sono stati inclusi nella determinazione della TARI gli oneri relativi all'accantonamento "rischi su crediti" di cui in premessa:

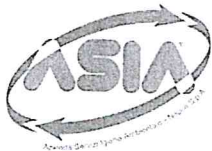
Di seguito si riporta un dettaglio delle tariffe deliberate per gli anni 2013-2019 confrontato con l'anno in corso:

	2019	delibera c.c. n. 13/2018	delibera g.c. n. 129/2017	delibera g.c. n. 306/2016	delibera c.c. n. 38/2015	delibera c.c. n. 44/2014	delibera c.c. n. 49/2013
costo azienda (ASIA Napoli Spa)	€ 168.128.572	€ 171.133.846	€ 170.620.728	€ 166.532.614	€ 160.169.016	€ 161.053.442	€ 167.356.992
+iva al 10%	€ 16.812.857	€ 17.113.385	€ 17.062.073	€ 16.653.261	€ 16.016.902	€ 16.104.344	€ 16.735.699
Totale	€ 184.941.429	€ 188.247.230	€ 187.682.801	€ 183.185.875	€ 176.185.918	€ 177.158.786	€ 184.092.691
-a deconto i contributi connessi alla vendita del materiale differenziato	-€ 6.349.054	-€ 4.716.749	-€ 4.485.207	-€ 4.929.719	-€ 3.950.048	-€ 3.668.140	-€ 4.236.945
Totale costo Azienda	€ 178.592.375	€ 183.530.481	€ 183.197.594	€ 178.256.156	€ 172.235.870	€ 173.490.646	€ 179.855.746
a cui vanno aggiunti:							
-costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (provincia di Napoli)	€ 47.068.611	€ 41.636.299	€ 43.769.724	€ 48.952.811	€ 51.944.400	€ 54.011.978	€ 56.228.319
-costi di accertamento e riscossione	€ 2.025.973	€ 2.084.562	€ 2.781.951	€ 2.643.089	€ 2.836.702	€ 3.745.996	€ 6.400.674
a deconto contributo MIUR							
-maggiorazione da riduzione della parte fissa/variabile	€ 183.136	€ 125.894					€ 114.514
-rendimento del capitale (dpr 158/99)	€ 1.756.092	€ 1.639.598	€ 1.793.297	€ 1.888.482	€ 2.472.992	€ 2.614.096	€ 1.871.569
	€ 229.626.188	€ 229.016.835	€ 231.542.566	€ 231.740.538	€ 229.489.964	€ 233.862.716	€ 244.470.822
a cui va sottratto:							
- contributo MIUR	-€ 704.307	-€ 725.231	-€ 972.560	-€ 972.560	-€ 739.311	-€ 743.959	-€ 758.907
- contributo MATM (2014-2017)	€ 0	-€ 2.130.325					
a cui va aggiunto							
- accantonamento rischi su crediti	€ 3.065.059	€ 2.647.455					
Totale	€ 231.986.940	€ 228.808.733	€ 230.570.006	€ 230.767.978	€ 228.750.653	€ 233.118.757	€ 243.657.915
delta vs anno precedente	1,4%	-0,8%	-0,1%	0,9%	-1,9%	-4,3%	

Trasferimento ASIA 2019

Per la determinazione del corrispettivo da riconoscere ad ASIA per l'esercizio 2019 va sommato, come rilevabile anche da delibera c.c. n. 63/2013 di approvazione del contratto di servizio:

- la gestione finanziaria e le imposte;
- la copertura dei costi relativi alla gestione dello spazzamento di alcuni parchi e giardini cittadini. Si rammenta che in data 27/02/2015 in base alle previsioni di cui alle D.G.C. n°494 del 10/07/2014, D.G.C. n°849 del 27/11/2014, nell'ampio quadro di riassetto delle società partecipate dall'Ente, l'ASIA Napoli ha provveduto ad acquisire il ramo d'azienda della Napoli Servizi S.p.a. relativi allo "spazzamento delle aree a verde del Comune di Napoli" in gestione alla società cedente. Per il budget 2018 il costo di tali servizi è stimato essere pari a 1,2 €/ml considerate le efficienze e le sinergie realizzate nel biennio con i servizi di spazzamento erogati dalla società. Si rammenta che la cessione del ramo ha interessato il trasferimento in ASIA Napoli di complessive 52 unità lavorative



che, in base alla più efficiente organizzazione del lavoro definita dalla società, sono comunque impegnate su un servizio "non TARI" per circa il 70% del loro costo valutato nell'ammontare sopra comunicato (il costo equivalente nel 2015 superava 1,5/1,8 €/ml – mediamente le sinergie ed i progetti di produttività hanno consentito il recupero di 6/8 unità equivalenti pari a circa il 15% della forza lavoro impegnata).

TARI	Extra TARI
SERVIZI IGIENE URBANA	Spazzamento parchi e giardini/ex Napoli Servizi

Costo ASIA

TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE ASIA	168.128.572	1.200.000
IVA	16.812.857	120.000
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE OLTRE IVA	184.941.429	1.320.000
A DECONTO RICAVI DELLA RD	- 6.349.054	-
COSTO DEL SERVIZIO ASIA	178.592.375	
Gestione finanziaria	3.700.000	
Imposte	257.612	
VALORE DEI SERVIZI CDS	182.549.988	1.320.000 183.869.988

Da ultimo la società ha concordato con l'ente locale la necessità di interventi straordinari sul territorio al fine della rimozione di cumuli in specifiche zone del territorio e rimozione dell'amianto abbandonato su strada. Come noto tali operazioni straordinarie richiedono l'intervento di ditte specializzate considerata la natura del rifiuto a la conseguente necessità del loro smaltimento. Nell'esercizio 2019 è ipotizzabile la realizzazione di interventi per complessivi 1,0 €/ml per la rimozione dei cumuli e circa 0,25 €/ml per il prelievo dell'amianto. La società si è attivata attraverso l'indizioni di specifiche gara per l'affidamento dei predetti servizi.

Tali servizi di prelievo cumuli e prelievo amianto saranno erogati sino a concorrenza degli stanziamenti effettuati e comunicati alla società e saranno liquidati successivamente alla consuntivazione e controllo degli stessi da parte degli uffici competenti dell'Ente Locale.

Piano Economico Finanziario 2019

I parametri tecnici

Il totale "Costo servizio ASIA" 2019, come per il 2018, è stato riclassificato per attribuire le diverse voci di costo alle attività (costi operativi di gestione- CSL, CRT, CTS, CRD, CTR- costi generali di gestione e costi comuni diversi) individuate dal D.P.R. 158/99. In particolare l'imputazione è:

- diretta, per le voci attribuibili in maniera unica ed inequivocabile alle singole attività;
- indiretta, per le voci attribuibili a più attività. In questo caso, per la distribuzione sono stati utilizzati dei criteri di ponderazione basati sul numero di automezzi e unità di personale equivalenti dedicati al servizio come da contratto di servizio 2019.

II Piano Economico Finanziario, i dettagli

Considerati tali dati, il PEF 2019 risulta così articolato nelle diverse categorie di costo. Si precisa che la gestione dei servizi di raccolta e igiene urbana possono subire modifiche organizzative anche nel breve periodo (come concordato con l'Ente Locale) che non influenzano in modo sostanziale l'andamento dei costi già descritto.

Il costo del personale è caricato sui costi operativi di gestione al 50%, come da indicazione MEF, il restante 50% è di competenza dei costi generali di gestione.

Le materie prime sono riportate come saldo in relazione all'utilizzo da magazzino nel periodo, data la necessità di imputare il valore sulle singole attività.

I costi della RD sono espressi al netto dei contributi riconosciuti dai consorzi per la raccolta differenziata.

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	k€ BDG 2019 compreso IVA	k€ BDG 2018 compreso IVA
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	29.444	32.937
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	48.142	42.895
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	31.854	36.983
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	18.802	14.300
Riduzioni parte variabile*	99	62
Totale costi variabili	128.342	127.176

COSTI FISSI	k€ BDG 2019 compreso IVA	k€ BDG 2018 compreso IVA
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	19.137	17.690
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	2.026	2.085
CGG - Costi Generali di Gestione	57.944	60.234
CCD - Costi Comuni Diversi	15.394	14.066
AC - Altri Costi	-	-
Riduzioni parte fissa*	84	64
Totale parziale	94.585	94.139
CK - Costi d'uso del capitale	9.060	9.624
Totale costi fissi	103.645	103.763
A DEDURRE IL RECUPERO CONTRIBUTO MATTM (2014-2017)		2.130
Totale costi fissi al netto del contributo MATTM	103.645	101.633
Totale fissi + variabili al netto contributo MATTM	231.987	228.809

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE 2019 al netto IVA											
	B6 Materiale di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di	B9 Personale		B11 Variazio ni	B12 accanton. per rischi	B13 altri accant.	B14 Altri diversi	TOTALE	
	k€	k€	k€	k€	%	Quota	k€	k€	k€	k€	k€
CGIND - Circo degli ind. urbani differenziati											
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	547	4.760	66	24.050	50%	12.025	-	-	-	-	17.397
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	2.866	6.883	1.512	31.013	50%	15.506	-	-	-	-	26.768
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	-	43.765	-	-	50%	-	-	-	-	-	43.765
Totale CGIND	3.413	55.408	1.578	55.063		27.532	-	-	-	-	87.980
CRD - Costi della Raccolta differenziata	3.717	9.282	1.451	40.561	50%	20.280	-	-	-	6.349	28.381
CTR - Costi di trattamento e riciclo	-	17.093	-	-	50%	-	-	-	-	-	17.093
Totale CG	7.130	81.783	3.029	95.624		47.812	-	-	-	6.349	135.404

CC - COSTI COMUNI 2019 al netto IVA

	B6 Incentivi di contributo (mari)	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale	Altri costi	TOTALE
CARC - Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.						
Costo applicativo TAR*		89				89
Costo locazione immobili*			193			193
Costo del personale Servizio Tari del Comune*				1.207		1.207
Costo postallizzazione atti*		110				110
Accantonamento per sgravi e rimborsi*					1.355	1.355
Recupero evasione (a dedurre)*					929	929
CARC - Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.*	-	200	193	1.207	426	2.026
CGG - Costi Generali di Gestione						
CCD - Costi Comuni Diversi	139	4.721	5	47.812	-	52.676
di cui Fondo rischi crediti*						
di cui Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti*					3.065	3.065
di cui Contributo Miur (a dedurre)*					704	704
CCD - Costi Comuni Diversi	177	4.366	61	7.244	2.361	14.209
Totale CC	316	9.287	259	56.268	2.787	68.911

* dati comunicati dal Comune di Napoli

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE 2019 compreso IVA

	k € BDG 2019 compreso IVA	k € BDG 2018 compreso IVA
AIVM – Ammortamenti		
Ammortamenti imm.ni immateriali	322	346
Ammortamenti imm.ni materiali	6.982	7.639
Totale	7.304	7.985

	k € BDG 2019 compreso IVA	k € BDG 2018 compreso IVA
ACC – Accantonamenti		
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa*		
Accantonamento per agevolazione legata al recupero*		
Accantonamento per inesigibili*		
Totale		

	k € BDG 2019 compreso IVA	k € BDG 2018 compreso IVA
Rn – Remunerazione del capitale investito		
A - Investimenti		
Totale A	7.828	9.045
B – Costi in ammortamento (valore residuo)		
Totale B	49.374	55.252
Capitale netto investito (A+B)	57.202	64.298
Tasso di rendimento rn	3,1%	2,6%
Rendimento del capitale (A+B) x rn	1.756	1.690

Totale CK	9.060	9.624
------------------	--------------	--------------

* dati a cura del Comune di Napoli

n.b. il tasso di rendimento del capitale (rn) come da dpr 158/99 è uguale al tasso di rendimento medio dei titoli di stato 2018 (1,07%) più il 2%.

Modello gestionale ed organizzativo

ASIA Napoli S.p.A. eroga i servizi di Igiene Urbana nel rispetto delle condizioni contenute nel Contratto di Servizio e del Regolamento comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti per una popolazione complessiva di circa 980 mila abitanti. I principali servizi erogati sono:

- raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati
- l'igiene del suolo.

Il sistema di raccolta

ASIA Napoli S.p.A. gestisce l'intero ciclo di raccolta dei rifiuti urbani e si occupa anche del trasporto e del conferimento degli stessi presso gli impianti di recupero, selezione o smaltimento, coprendo l'intero fabbisogno della città di Napoli, un tessuto urbano articolato che va dai grandi assi viari agli intrichi di vicoli, fondaci e scale fino ai grattacieli del CDN: un totale di circa 1.400 km di strade lungo le quali sono sistemati i contenitori e transitano i mezzi per raccolta.

Sul territorio cittadino sono dislocate le attrezzature per la raccolta: cassonetti, campane, bidoni e cassoni per supportare le diverse esigenze di conferimento e i diversi sistemi di raccolta:

- **SISTEMA TIPO "PORTA A PORTA"** : coinvolge al 31/12/2017 circa 480.000 abitanti;
- **SISTEMA MISTO STRADALE/DOMICILIARE**: coinvolge la restante parte della città.

A tali sistemi di raccolta si aggiunge la raccolta domiciliare degli Ingombranti e i Centri di raccolta differenziata.

La raccolta nella città di Napoli è svolta con modalità stradale (di prossimità) mediante contenitori stradali (cassonetti, campane, bidoni) e integrale (Porta a Porta) per utenze domestiche e non domestiche (mense, ristoranti, negozi).

Le principali tipologie di rifiuti raccolte in modo differenziato, oltre che il rifiuto urbano residuale, sono:

- imballaggi e similari: carta e cartone, plastica, vetro, lattine in alluminio e acciaio,
- beni durevoli: ferro, rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) e ingombranti
- rifiuti compostabili: organico da cucina e il verde da sfalci e potature
- altri rifiuti: inerti da piccole demolizioni, olii, vernici, rifiuti urbani pericolosi (farmaci, siringhe, pile, batterie), rifiuti da spazzamento stradale

La raccolta stradale

Il servizio di raccolta stradale avviene attraverso specifici contenitori (cassonetti e campane) di diverse volumetrie dislocati nelle strade cittadine, nei quali vanno conferiti i materiali recuperabili e i rifiuti urbani residuali. Per agevolare la separazione dei materiali da parte degli utenti, ed evitare errori di conferimento, anche i contenitori stradali per la raccolta differenziata sono caratterizzati da differenti colori e riportano l'indicazione dei materiali che sono destinati ad accogliere.

I principali materiali raccolti con modalità stradale sono, oltre il rifiuto urbano residuale: carta, cartone, multi leggero, vetro, organico, indumenti usati, ingombranti, rifiuti urbani pericolosi (siringhe, farmaci scaduti, ecc). In particolare il sistema di raccolta stradale si avvale per la raccolta di:

- vetro, carta, multi leggero (plastica, alluminio, acciaio) di campane;
- cartoni presso le utenze non domestiche di un prelievo di prossimità presso le stesse;
- indumenti usati, di appositi contenitori anti intrusione;
- pile e farmaci scaduti di appositi contenitori in punti specifici e presso rivenditori e farmacie.

La raccolta Porta a Porta

Nei quartieri e nelle zone della città servite con tale modalità di raccolta, ASIA Napoli S.p.A effettua la raccolta direttamente presso il domicilio degli utenti che sono tenuti a ricoverare i contenitori (ove possibile) all'interno della proprietà privata e ad esporli sulla strada nei giorni e nei tempi fissati per il ritiro. Le frazioni raccolte in tale modalità sono, oltre che il rifiuto urbano residuale: vetro, carta e multimateriale leggero.

Con il servizio "porta a porta", indirizzato alle utenze domestiche (famiglie) e non domestiche (negozi, pubblici esercizi, attività artigianali e industriali, uffici ecc.) i grandi cassonetti stradali per la RSU sono sostituiti da contenitori di dimensioni più ridotte, assegnati ad ogni utenza nella forma di comodato d'uso gratuito. Il calendario dettagliato del prelievo è consegnato all'utenza in sede di avvio del servizio, o di variazione dello stesso, ed è sempre a disposizione degli utenti sul sito www.asianapoli.it. A seconda delle caratteristiche territoriali, la raccolta delle frazioni differenziate secche (vetro, carta e multimateriale leggero) avviene solo mediante bidoncini carrellati o con il supporto di campane stradali. I bidoncini per la raccolta differenziata sono caratterizzati da differenti colori con l'indicazione dei materiali destinati ad accogliere, gli utenti sono responsabili del loro corretto utilizzo, custodia e lavaggio.

Con la raccolta Pap, le frequenze del prelievo variano da una a più volte a settimana a seconda che si tratti di utenze domestiche o non domestiche, il cui dettaglio per materiale è fornito nei paragrafi successivi. Per il 2019 la raccolta con modalità Porta a Porta continua la sua estensione in nuove zone della città e allo stesso tempo si consolida nelle aree già avviate anche attraverso una sua riprogettazione in base alle esigenze delle utenze e alle caratteristiche del territorio.

I centri di raccolta

ASIA Napoli S.p.A. gestisce i Centri di Raccolta collocati sul territorio cittadino: aree presidiate e attrezzate per la raccolta e l'avvio al recupero di alcune tipologie di rifiuti che possono essere consegnati gratuitamente dai cittadini, nel rispetto delle quantità e delle frequenze previste dal regolamento comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Presso i Centri di Raccolta (Isole Ecologiche), Completi o Ridotti- nei secondi non è possibile conferire i rifiuti pericolosi- i cittadini possono conferire i rifiuti recuperabili per i quali non esistono altre forme di raccolta differenziata distribuite nel territorio. Nei centri di raccolta si possono conferire altre filiere di rifiuti come legno, rottami metallici, rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), oli alimentari e minerali, accumulatori, inerti, pneumatici, grandi elettrodomestici integri, imballaggi in cartone/plastica/vetro, ingombranti e varie categorie di rifiuti pericolosi.

Nel territorio di Napoli sono presenti 5 centri di raccolta completi: Via E. Salgari, Via S. Gatto, Via Campano, Viale della Resistenza, Via Nelson Mandela; e 5 centri di raccolta ridotti: Via Arturo Labriola, Via Cupa Capodichino, Via Ponte della Maddalena, Via Arena della Sanità e via Mastellone. Queste strutture, note anche con il nome di isole ecologiche attrezzate, sono aree dedicate con piazzali e contenitori, aperte al pubblico, per il conferimento diretto da parte dei cittadini di rifiuti differenziati che sono poi inviati al recupero o allo smaltimento appropriato.

Sono inoltre attivi i Centri di Raccolta Itineranti e Unità Mobili RAEE, si tratta di automezzi allestiti per la raccolta differenziata e presidiati da personale di ASIA Napoli S.p.A., in sosta presso le piazze di Napoli in modo da consentire a tutti di potere conferire ingombranti e RAEE (materiali elettrici ed elettronici) per i centri di raccolta e materiali elettrici ed elettronici (RAEE) per le unità. I presidi di raccolta itineranti sono presenti nelle diverse piazza cittadine, secondo un calendario settimanale che è consultabile sul sito www.asianapoli.it.

La raccolta domiciliare de gli ingombranti

ASIA Napoli S.p.A. offre l'opportunità a tutti i cittadini di conferire gratuitamente i rifiuti ingombranti domestici, che non rientrano nel normale circuito di raccolta differenziata, grazie al ritiro presso il proprio domicilio, a piano strada, in un punto concordato con gli operatori di ASIA Napoli S.p.A.

Il servizio può essere prenotato attraverso il numero verde oppure attraverso il sito internet.

Le quantità e i materiali da conferire devono essere compatibili con quanto stabilito dal regolamento comunale. ASIA Napoli S.p.A. si impegna affinché il tempo di attesa dalla prenotazione non sia superiore alle **96 ore** (domeniche e festivi esclusi).

L' Igiene del suolo

ASIA Napoli S.p.A. provvede ai servizi di igiene del suolo intesi come insieme di attività finalizzate a garantire il livello di pulizia necessario per la fruibilità delle strade e delle aree pubbliche del territorio cittadino, che si articolano nelle seguenti attività:

- spazzamento;
- diserbo stradale;

provvede, inoltre, ad effettuare servizi di rimozione di deiezioni canine.

Lo Spazzamento

ASIA Napoli S.p.A. svolge il servizio di spazzamento in modo manuale, meccanizzato o misto. Lo spazzamento manuale interessa in particolare i marciapiedi e viene effettuato da singolo operatore o da una squadra di operatori con l'utilizzo di attrezzature esclusivamente manuali; lo spazzamento meccanizzato permette di servire più agevolmente zone quali serpentoni, assi viari a scorrimento veloce, sottopassi, gallerie, ecc. In alcuni casi il servizio è effettuato in modo misto con l'impiego di spazzatrici e di serventi.

La definizione dei percorsi e la frequenza vengono svolte sulla base delle specifiche esigenze di ogni singola strada: rilevanza turistica, presenza di attività commerciali, presenza di servizi pubblici come scuole e ospedali, presenza di aree verdi, caratteristiche fisiche della zona (pedonale, scalinate, presenza di alberi, esclusivamente veicolare, ecc).

FREQUENZA DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO SPAZZAMENTO	
Strade con intensa frequentazione e/o intenso livello di imbrattamento	7 interventi a settimana
Strade con alta frequentazione e/o con alto livello di imbrattamento	6 interventi a settimana
Strade con media frequentazione e/o medio livello di imbrattamento	4 interventi a settimana
Strade con bassa frequentazione e/o con basso livello di imbrattamento	2 interventi a settimana
Strade con bassissima frequentazione e bassissimo livello di imbrattamento	1 intervento a settimana
Altri casi a rarissima frequentazione antropica	1 intervento ogni 2 settimane



Diserbo

Il servizio di diserbo dalle erbe infestanti è attivo su tutto il territorio Comunale. La rimozione delle erbacce lungo i marciapiedi, cigli stradali e spartitraffico, purché debitamente pavimentati, avviene con due modalità:

- la prima con l'irrorazione, mediante pompe a zaino o montate su motocarro, di formulati chimici non tossici;
- la seconda è di tipo manuale e viene effettuata da un singolo operatore o da una squadra con l'uso di decespugliatori meccanici esclusivamente manuali.

Obiettivi e modalità del servizio gestione dei rifiuti

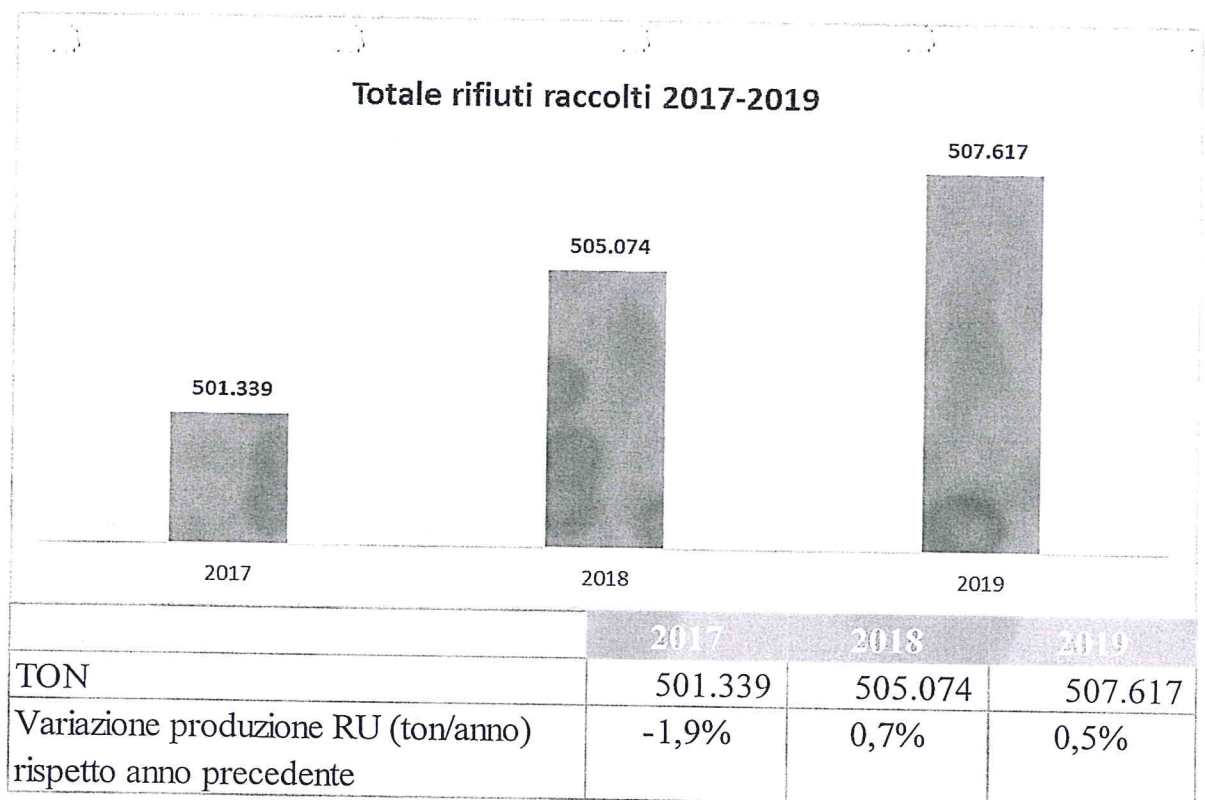
Di seguito si riportano i principali parametri della gestione del servizio di Igiene Ambientale da parte di ASIA S.p.A. attraverso un panel di indicatori già riportati nelle precedenti edizioni. Tali indicatori fanno riferimento al triennio 2017-2019 al fine di rappresentare l'evoluzione della gestione ASIA S.p.A. nonché gli obiettivi gestionali 2019.

L' Igiene del Suolo

	2017	2018	2019
Spazzamento meccanizzato			
Frequenza media del servizio	2,64	3,02	3,42
Diserbo stradale			
Frequenza media del servizio	2/365	2/365	2/365

Per quanto riguarda l'igiene del suolo non si evidenziano nel triennio variazioni di rilievo in relazione alla frequenza media dei servizi, ad eccezione del servizio di spazzamento meccanizzato che sarà potenziato con particolare riferimento alle zone più periferiche della città.

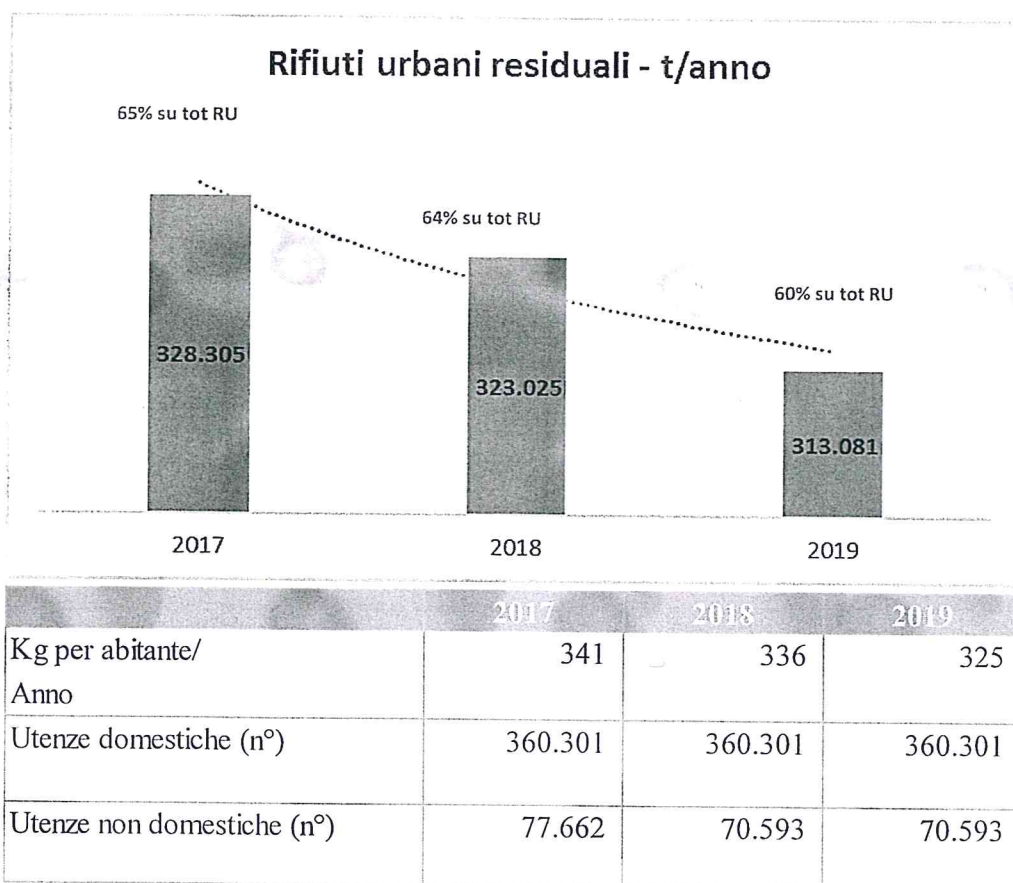
Produzione Rifiuti Urbani Totali



La produzione totale di rifiuti sul territorio cittadino mostra un trend decrescente dal 2016 al 2017 e poi crescente dal 2017 al 2018. All'ultimo trend è stato confermato anche per il 2019, dato un incremento delle tonnellate di raccolta differenziata del +7% e un decremento delle tonnellate di rifiuti residuali pari al -3%.

Raccolta Rifiuti Urbani Indifferenziati: gli obiettivi

Il numero di abitanti servito del Comune di Napoli si riferisce ai dati dell'ultimo censimento 2011 (962.003), per il numero complessivo di utenti domestici e non domestici si fa riferimento a dati ASIA spa distinti per le modalità di raccolta stradale e domiciliare.



Raccolta Rifiuti Urbani Indifferenziati: le modalità del servizio di raccolta

Raccolta domiciliare	2017	2018	2019
Abitanti (n°)	417.154	484.000	560.000
Raccolta in t/anno	66.299	126.013	145.800
Frequenza servizio (n° ritiri/settimana)	2/7	3/7	3/7

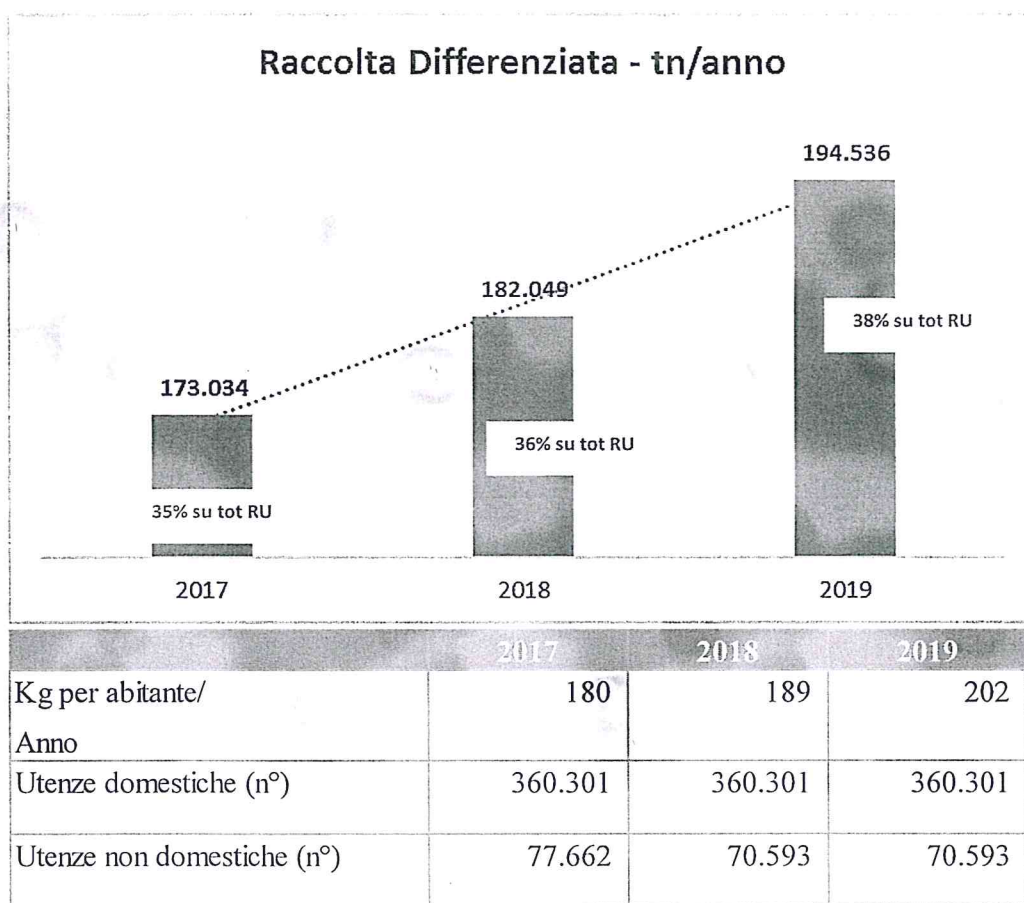
Il numero di abitanti servito in modalità "contenitori stradali di prossimità" è calcolato per differenza tra il totale abitanti (962.003) e il totale servito in modalità "raccolta domiciliare".

Per il 2019 la raccolta stradale di prossimità sarà ridotta del -15% a favore di quella domiciliare.

Contenitori stradali di prossimità	2017	2018	2019
Abitanti (n°)	544.850	478.004	402.004
Raccolta in t/anno	262.006	197.012	167.281
Frequenza servizio (n° ritiri/settimana)	7/7	7/7	7/7

Raccolta Rifiuti Urbani Differenziati: gli obiettivi

Il numero di abitanti servito del Comune di Napoli si riferisce ai dati dell'ultimo censimento 2011 (962.003), per il numero complessivo di utenti domestici e non domestici si fa riferimento a dati ASIA spa distinti per le modalità di raccolta stradale e domiciliare.

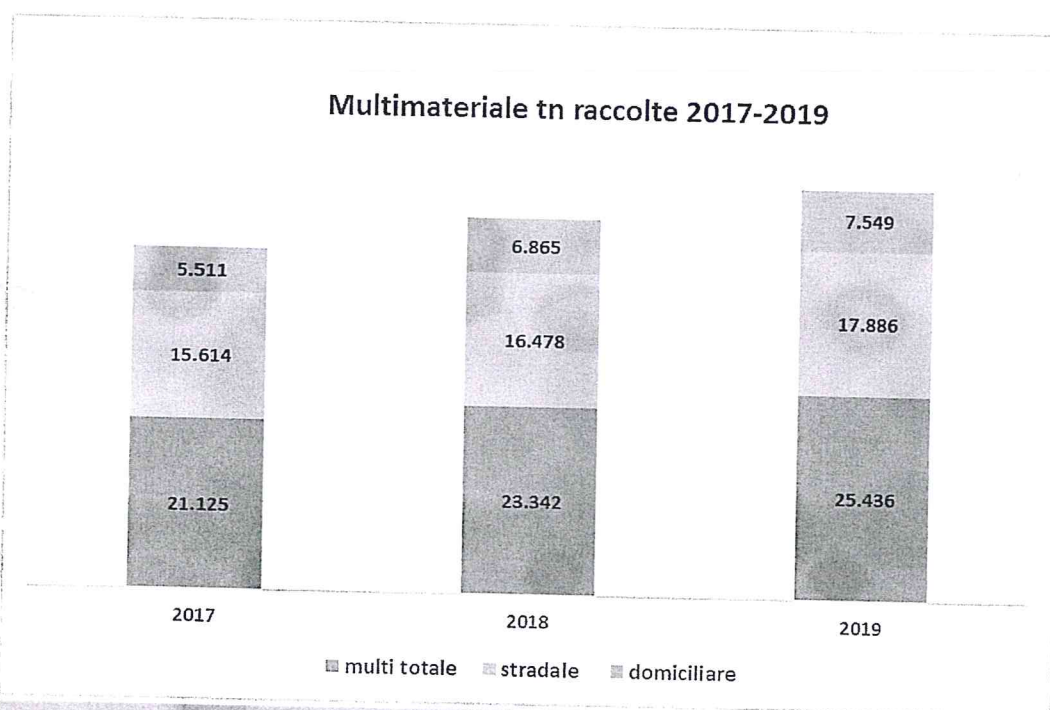


Per il 2019 si stima un obiettivo di raccolta differenziata pari al 38% medio anno, per un +12.488 tn contro una diminuzione del rifiuto indifferenziati (-9.944 tn).

Raccolta Rifiuti Urbani Differenziati: le modalità del servizio di raccolta

Il Multimateriale

Per il 2019 si ipotizza un incremento complessivo delle tn raccolte di multimateriale pari al +9%.



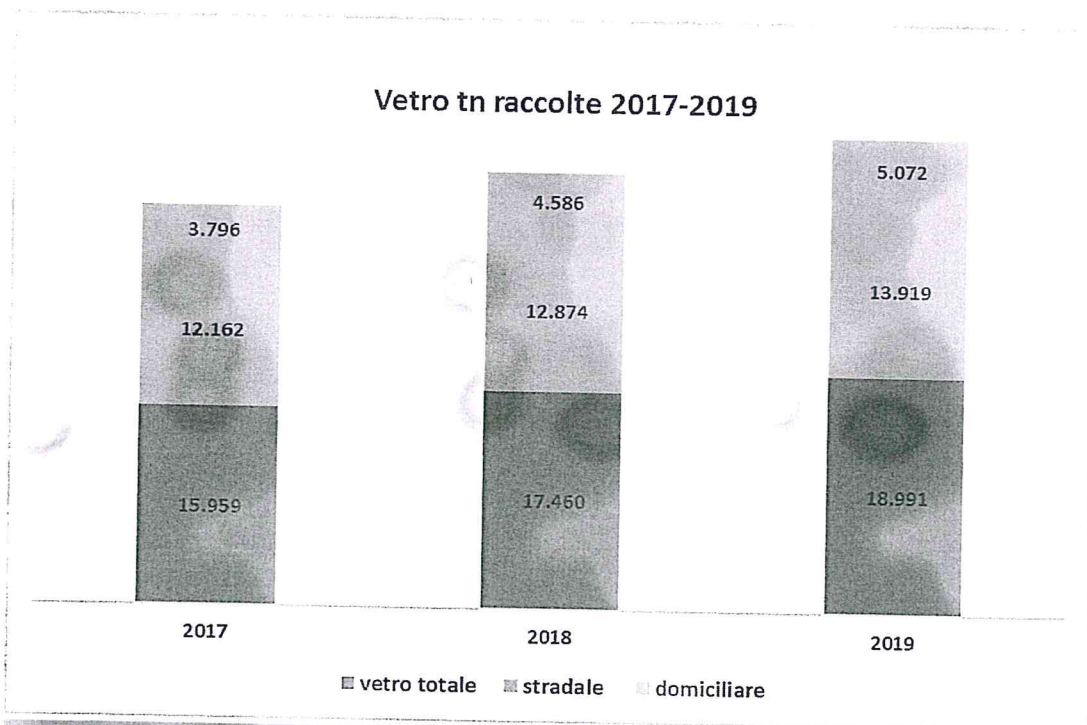
Multimateriale Totale	2017	2018	2019
Utenze domestiche (n°)	360.301	360.301	360.301
Utenze non domestiche (n°)	77.662	70.593	70.593
t/anno raccolte	21.125	23.342	25.436
Kg per abitante/anno	22	24	26
% raccolta in peso sul totale RU	4%	5%	5%

in particolare per quanto riguarda le prospettive della raccolta in termini di modalità, nella tabella successiva si evidenziano il numero di utenti serviti e le frequenze del servizio in tutto il triennio:

Multimateriale Domiciliare	2017	2018	2019
Utenze domestiche (n°)	90.858	106.986	124.149
Utenze non domestiche (n°)	8.392	9.882	11.467
t/anno raccolte	5.511	6.865	7.549
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana)	1/7	2/7	2/7
Multimateriale Stradale	2017	2018	2019
Utenze domestiche (n°)	269.443	253.315	236.152
Utenze non domestiche (n°)	69.270	60.711	59.126
t/anno raccolte	15.614	16.478	17.886
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana)	5/7	5/7	5/7

II Vetro

Per il 2019 la percentuale di raccolta del vetro sul totale RU passa dal 3% al 4% dato l'incremento della raccolta stradale.



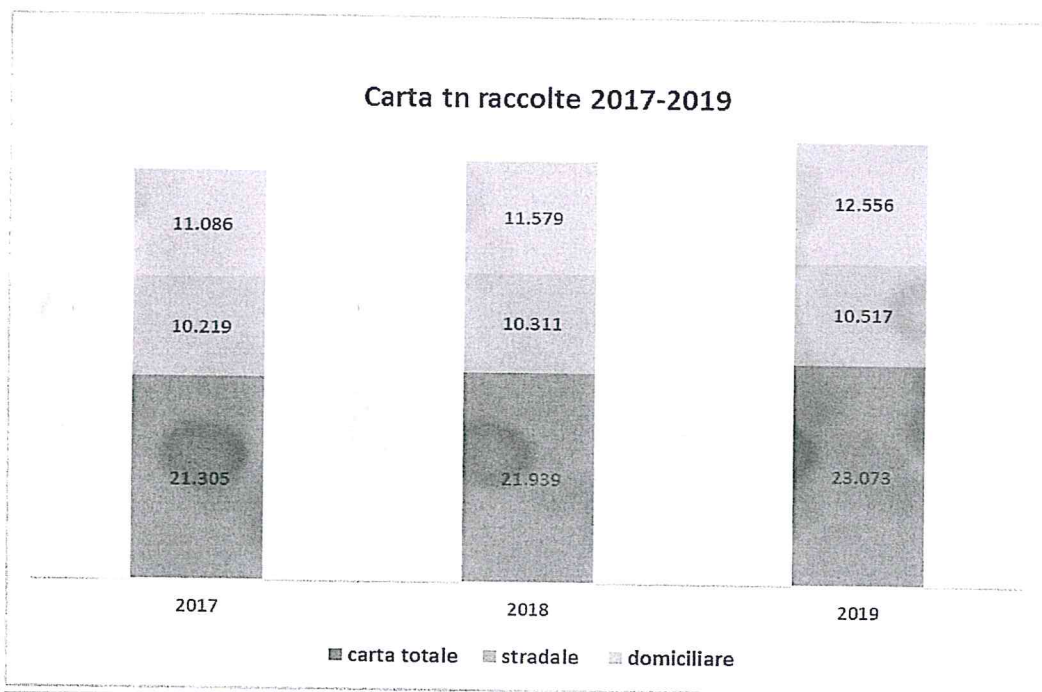
Vetro Totale	2017	2018	2019
Utenze domestiche (n°)	360.301	360.301	360.301
Utenze non domestiche (n°)	77.662	70.593	70.593
t/anno raccolte	15.959	17.460	18.991
Kg per abitante/anno	17	18	20
% raccolta in peso sul totale RU	3%	3%	4%

in particolare per quanto riguarda le prospettive della raccolta in termini di modalità, nella tabella successiva si evidenziano il numero di utenti serviti e le frequenze del servizio in tutto il triennio:

Vetro	2017	2018	2019
Domiciliare			
Utenze domestiche (n°)	1.452	1.568	1.694
Utenze non domestiche (n°)	10.026	10.828	11.694
t/anno raccolte	3.796	4.586	5.072
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana)	3/7	1/7	1/7
Vetro Stradale			
Utenze domestiche (n°)	358.849	358.733	358.607
Utenze non domestiche (n°)	67.636	59.765	58.899
t/anno raccolte	12.162	12.874	13.919
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana)	3/7	1/7	1/7

La Carta

Per il 2019 la percentuale di raccolta della carta resta invariata con un incremento complessivo delle tonnellate raccolte pari al +5%:



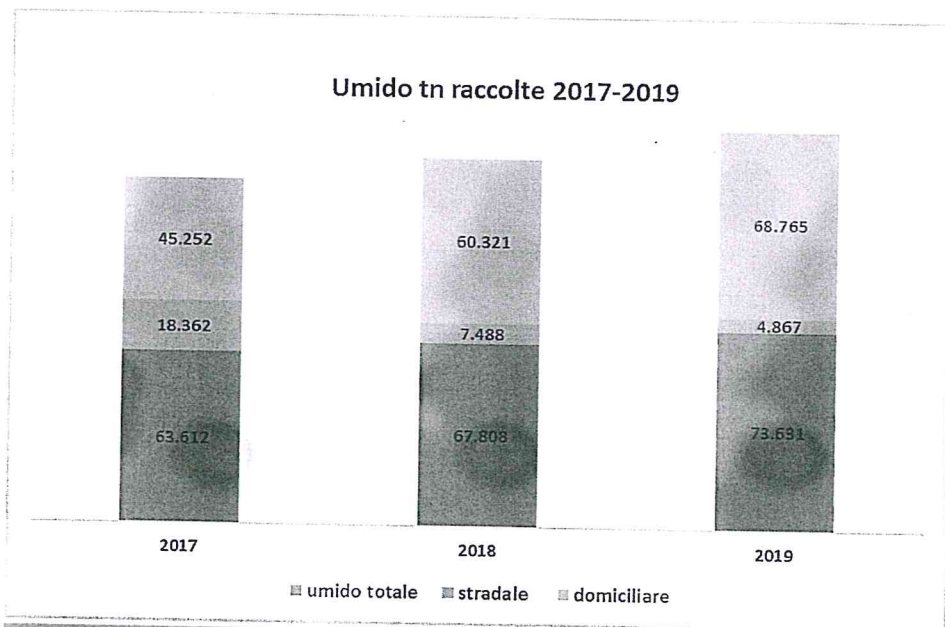
Carta Totale	2017	2018	2019
Utenze domestiche (n°)	360.301	360.301	360.301
Utenze non domestiche (n°)	77.662	70.593	70.593
t/anno raccolte	21.305	21.939	23.073
Kg per abitante/anno	22	23	24
% raccolta in peso sul totale RU	4%	4%	5%

in particolare per quanto riguarda le prospettive della raccolta in termini di modalità, nella tabella successiva si evidenziano il numero di utenti serviti e le frequenze del servizio in tutto il triennio:

Carta	2017	2018	2019
Domiciliare			
Utenze domestiche (n°)	181.754	190.842	200.384
Utenze non domestiche (n°)	18.998	19.948	20.945
t/anno raccolte	11.086	11.579	12.556
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana)	1/7	1/7	1/7
Carta Stradale			
Utenze domestiche (n°)	178.547	169.459	159.917
Utenze non domestiche (n°)	58.664	50.645	49.648
t/anno raccolte	10.219	10.311	10.517
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana)	5/7	3/7	3/7

L' Umido

Per il 2019 si prevede un incremento della raccolta che passa da un'incidenza dell'13% del 2018 al 15% del 2019 data l'estensione della raccolta domiciliare.



Umido totale	2017	2018	2019
Utenze domestiche (n°)	360.301	360.301	360.301
Utenze non domestiche (n°)	77.662	70.593	70.593
t/anno raccolte	63.612	67.808	73.631
Kg per abitante/anno	66	70	77
% raccolta in peso sul totale RU	13%	13%	15%

in particolare per quanto riguarda le prospettive della raccolta in termini di modalità, nella tabella successiva si evidenziano il numero di utenti serviti e le frequenze del servizio in tutto il triennio:

Umido	2017	2018	2019
Domiciliare (non stradale)			
Utenze domestiche (n°)	181.754	183.971	213.483
Utenze non domestiche (n°)	18.998	19.230	22.315
t/anno raccolte	45.252	60.321	68.765
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana)	3/7	3/7	3/7
Umido stradale			
Utenze domestiche (n°)	178.547	176.330	146.818
Utenze non domestiche (n°)	58.664	51.363	48.278
t/anno raccolte	18.362	7.488	4.867
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana)	6/7	3/7	3/7

I Cartoni

Per il 2019 si prevede un incremento dei kg raccolti per abitante dai 17 kg/ab del 2018 ai 19 kg/ab del 2019 dato l'aumento del numero di utenti serviti.

Cartoni Totale	2017	2018	2019
Utenze domestiche (n°)	334.818	360.301	360.301
Utenze non domestiche (n°)	69.301	70.593	70.593
t/anno raccolte	17.671	16.420	17.899
Kg per abitante/anno	18	17	19
% raccolta in peso sul totale RU	4%	3%	4%
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana)	6/7	6/7	6/7

Il servizio è svolto in modalità domiciliare presso le utenze commerciali, il cui numero non è disponibile in quanto il prelievo avviene su percorsi prestabiliti secondo gli accordi presi con le associazioni di categoria e le utenze commerciali.

Gli Ingombranti

Il servizio è svolto mediante raccolta su appuntamento, raccolta su strada degli sversamenti abusivi e attraverso il conferimento presso i Centri di Raccolta. Le tonnellate riportate in tabella comprendono i seguenti materiali: ingombranti, abiti usati, pneumatici. Per gli abiti usati in particolare la raccolta avviene mediante contenitori stradali.

Ingombranti	2017	2018	2019
Utenze domestiche (n°)	360.301	360.301	360.301
Utenze non domestiche (n°)	77.662	70.593	70.593
t/anno raccolte	24.545	26.927	27.303
Kg per abitante/anno	26	28	28
% raccolta in peso sul totale RU	5%	5%	5%
Su strada	2017	2018	2019
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana)	1/7	1/7	1/7
Piattaforme ecologiche	2017	2018	2019
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana)	7/7	7/7	7/7

La raccolta su appuntamento avviene con prenotazione tramite il numero verde di ASIA SpA.

I RAEE

RAEE	2017	2018	2019
Utenze domestiche (n°)	360.301	360.301	360.301
Utenze non domestiche (n°)	77.662	70.593	70.593
t/anno raccolte	1.401	1.279	1.298
Kg per abitante/anno	1	1	1
% raccolta in peso sul totale RU	0%	0%	0%
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana)	7/7	7/7	7/7

Il materiale è conferito presso i Centri di Raccolta.

Il Verde

Verde	2017	2018	2019
Utenze domestiche (n°)	360.301	360.301	360.301
Utenze non domestiche (n°)	77.662	70.593	70.593
t/anno raccolte	909	1.080	1.081
Kg per abitante/anno	1	1	1
% raccolta in peso sul totale RU	0%	0%	0%

Il servizio è svolto dal Comune di Napoli, a carico di ASIA Napoli il solo smaltimento.

Rifiuti da spazzamento stradale

Spazzamento stradale	2017	2018	2019
Utenze domestiche (n°)	360.301	360.301	360.301
Utenze non domestiche (n°)	77.662	70.593	70.593
t/anno raccolte	4.549	3.719	3.720
Kg per abitante/anno	5	4	4
% raccolta in peso sul totale RU	1%	1%	1%

I rifiuti da spazzamento stradale sono stati inclusi tra le frazioni di raccolta differenziata recependo le indicazioni della delibera di giunta regionale n. 509 del 01.08.2017.

I toner

Toner	2017	2018	2019
Utenze domestiche (n°)	360.301	360.301	360.301
Utenze non domestiche (n°)	77.662	70.593	70.593
t/anno raccolte	17	11	11
Kg per abitante/anno	0,02	0,01	0,01
% raccolta in peso sul totale RU	0%	0%	0%
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana)	7/7	7/7	7/7

I toner sono raccolti presso i Centri di raccolta.

I RUP

RUP	2017	2018	2019
Utenze domestiche (n°)	360.301	360.301	360.301
Utenze non domestiche (n°)	77.662	70.593	70.593
t/anno raccolte	100	103	102
Kg per abitante/anno	0	0	0
% raccolta in peso sul totale RU	0%	0%	0%
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana)	1/14	1/14	1/14

Il servizio è svolto mediante contenitori, ceduti in comodato d'uso gratuito, all'interno o in prossimità di specifici esercizi commerciali (farmacie, tabacchi, ecc).

Il numero di utenti non domestico si riferisce agli esercizi commerciali presso cui sono posizionati i contenitori.

La frequenza del servizio è programmata come 1/15 gg, oltre che "a chiamata" dell'esercizio commerciale.

Gli Imballaggi in plastica

Imballaggi in plastica	2017	2018	2019
Utenze domestiche (n°)	360.301	360.301	360.301
Utenze non domestiche (n°)	77.662	70.593	70.593
t/anno raccolte	7	4	4
Kg per abitante/anno	0,01	0,00	0,00
% raccolta in peso sul totale RU	0%	0%	0%
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana)	1/7	1/7	1/7

Il materiale è conferito presso i Centri di Raccolta con un'incidenza costante in tutto il triennio.

Inerti e Olii e vernici

I materiali sono conferiti presso i Centri di Raccolta.

Inerti	2017	2018	2019
Utenze domestiche (n°)	360.301	360.301	360.301
Utenze non domestiche (n°)	77.662	70.593	70.593
t/anno raccolte	1.720	1.828	1.828
Kg per abitante/anno	2	2	2
% raccolta in peso sul totale RU	0%	0%	0%
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana)	7/7	7/7	7/7

Olii e vernici	2017	2018	2019
Utenze domestiche (n°)	360.301	360.301	360.301
Utenze non domestiche (n°)	77.662	70.593	70.593
t/anno raccolte	113	130	159
Kg per abitante/anno	0	0	0
% raccolta in peso sul totale RU	0%	0%	0%
Frequenza servizio (n° passaggi/settimana)	7/7	7/7	7/7

Il Trattamento ed il riciclo

Il sistema di trattamento e riciclo dei materiali si articola per ASIA Napoli Spa nelle seguenti principali fasi di selezione e trattamento:

- la selezione della frazione umida e il relativo compostaggio;
- la selezione della frazione secca, per il multimateriale, al fine di selezionare i singoli materiali da conferire ai consorzi di filiera;
- conferimento diretto dei materiali ai consorzi di filiera dei materiali selezionati dal multimateriale e di tutti quelli raccolti in modalità monomateriale (vetro, carta e cartoni);
- il recupero dei seguenti materiali: ingombranti; verde; abiti; imballaggi in plastica, toner, olii, vernici; rifiuti da spazzamento stradale; raee ed inerti;
- l'incenerimento per i materiali per cui non è possibile altro tipo di trattamento: farmaci e siringhe.

Selezione frazione Umida	2017	2018	2019
t/anno Trattate	63.612	67.808	73.631

Compostaggio	2017	2018	2019
t/anno Trattate	63.612	67.808	73.631

Selezione frazione Secca	2017	2018	2019
t/anno Trattate	21.125	23.342	25.436

Conferimento CONAI/Consorti di filiera	2017	2018	2019
t/anno Trattate	76.060	79.161	85.399

Recupero	2017	2018	2019
t/anno Trattate	33.245	34.967	35.393

Incenerimento	2017	2018	2019
t/anno Trattate	57	62	63

Il Piano degli Investimenti

Gli investimenti per il 2019 si riferiscono principalmente al necessario rinnovo ed ampliamento del parco automezzi per la realizzazione degli obiettivi RD e di igiene del suolo, nonché all'acquisto delle attrezzature per la raccolta differenziata compreso la realizzazione di isole ecologiche interraste. Per i fabbricati e i costi di impianto e di ampliamento si prevedono necessari interventi di manutenzione delle diverse sedi operative ASIA Napoli SpA oltre che di realizzazione di nuovi impianti di stoccaggio/selezione oltre che gli adeguamenti strutturali per le isole ecologiche.

INVESTIMENTI	BDG 2019
	€/000
MATERIALI	7.563
Automezzi	2.906
Cassonetti, campane, bidoncini, cestini	2.057
Fabbricati e costi di impianto e ampliamento	2.480
Impianti e macchinari	20
Attrezzature	60
Macchine elettroniche	40
IMMATERIALI	265
Software e aggiornamenti	265
TOTALE	7.828

L'Amministratore Unico
Francesco Iacotucci

Il Direttore Generale
Francesco Mascolo

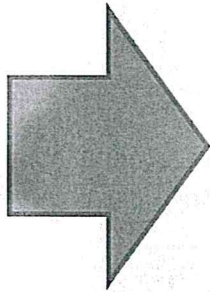
BUDGET 2019
ASIA NAPOLI SPA



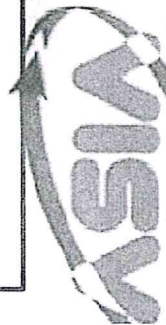
Asia Napoli Spa

Strategia 2019

UTILITY MODERNA E VICINA AL CITTADINO,
ATTENTA ALLE ESIGENZE DELLA COMUNITÀ IN CUI È PRESENTE



- 38% Raccolta Differenziata (Dato medio)
- Crescita dei controlli sul territorio
- Comunicazione ambientale
- Coinvolgimento organizzativo
- Investimenti per la crescita
- Razionalizzazione logistica dei servizi offerti e delle sedi
- Controllo dei costi
- Dialogo e coinvolgimento degli stakeholder
- Conferma dei positivi indicatori finanziari/economici



**38% RACCOLTA
DIFFERENZIATA
BUDGET 2019**

INVESTIMENTI

PIANO INVESTIMENTI PROGRAMMATO PER LO SVILUPPO RD

ESTENSIONE PAP

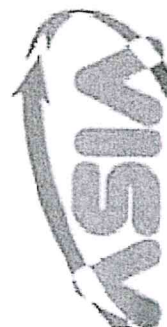
ATTIVARE IN NUOVE ZONE SERVIZI PAP PER 96.000 ABITANTI

**COMUNICAZIONE E
CONTROLLO**

INCREMENTARE LE ATTIVITA' DI CONTROLLO ATTRAVERSO UNA SINERGIA TRA POLIZIA MUNICIPALE E ISPETTORI AMBIENTALI

**RIQUALIFICAZIONE
URBANA**

POTENZIAMENTO DELLE ATTREZZATURE STRADALI E PER IL PAP



ASIA Napoli SpA

ASIA Conto Economico	BDG 2019 K €	% Totale Ricavi
Ricavi e contributi da servizi	161.780	
Ricavi da parchi e giardini	1.200	
Ricavi da raccolta differenziata	6.349	
Altri ricavi	5.131	
Ricavi da rimozione cumuli	1.010	
Ricavi da rimozione amianto	253	
TOTALE RICAVI	175.723	
TOTALE COSTI DIRETTI/INDIRETTI	163.938	93%
Smaltimento e tratt.to rifiuti	18.069	10%
Servizi externalizzati operativi	11.750	7%
Leasing/noleggi correnti	3.095	2%
Gestione automezzi/attrezzature	15.864	9%
Materiale di consumo per il servizio	940	1%
Personale	105.619	60%
Gestione sedi aziendali	4.473	3%
Spese generali	4.129	2%
MARGINE OPERATIVO LORDIO	11.784	
Ammortamenti e accantonamenti	7.337	4%
MARGINE OPERATIVO NETTO	4.447	
Gestione finanziaria netta	-3.700	-2%
Gestione straordinaria netta	0	0%
RISULTATO LORDIO	747	
Irap	37	0%
Ires	221	0%
RISULTATO NETTO	489	



Il Conto Economico viene rappresentato con evidenza separata:

- 1) Igiene ambientale
- 2) Personale Napoli Servizi (parchi e giardini) extra TARI
- 3) Servizi extra tari come rimozione cumuli e amianto
- 4) Oneri finanziari extra TARI
- 5) Risconto passivo per gli ammortamenti dei beni acquistati con il finanziamento del Ministero dell'Ambiente e Territorio

CONTI ECONOMICI	BDG 2019	BDG 2019	BDG 2019	BDG 2019	BDG 2019	BDG 2019	BDG 2019	BDG 2019	BDG 2019
VALORI IN EURO	TOTALE	IA	RAVONAPOLI	AMMORTI	SERVIZI EXTRA	CONTRIBUTI	ASIA	ASIA	ASIA
Ricavi e Contributi da Servizi	161.780	161.780							
Ricavi per parchi e giardini	1.200		1.200						
Ricavi da raccolta differenziata	6.349								
Altri Ricavi		734		697					3.700
Ricavi da rimozione cumuli	5.131								
Ricavi da rimozione amianto	1.010								1.010
TOTALE RICAVI	253								253
ESGIDIRETTORE	175.723	168.863	1.200	697					3.700
ESGIDIRETTORE	163.938	161.488	1.200						
Costi smaltimento e trattamento rifiuti	18.069	18.069							
Servizi esernalizzati operativi	11.750	10.500							1.250
Lensing/ noleggi correnti	3.095	3.095							
Costo gestione autizz/attr.re/impianti	15.864	15.864							
Costo materiale di consumo per servizio	940	940							
Costo del personale	105.619	104.419	1.200						
Costi di gestione sedi aziendali	4.473	4.473							
Spese generali/amm.vc/comm.li	4.129	4.129							
MARGINE OPERATIVO LORDO	10.784	7.375		697					3.700
Totale ammortamenti ed acc.fi	7.337	6.640		697					
Ammortamenti imm.mi immateriali	292	292							
Ammortamenti imm.mi materiali	7.045	6.348							
Altri accantonamenti e svalutazioni	0	0							
MARGINE OPERATIVO NETTO	4.447	734							
Gestione finanziaria netta	3.700								3.700
Gestione straordinaria netta									
RESULTATO LORDO	747	734							
Ires	37								
Irap	221								
RESULTATO NETTO	489	734							

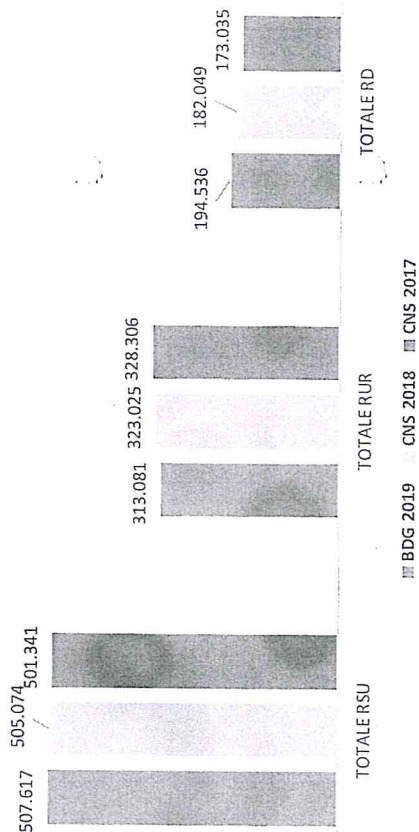
**OBIETTIVI DI
PRODUZIONE
BUDGET 2019**

- **38% Raccolta Differenziata nel 2019**
- **41% Raccolta Differenziata nel Dicembre 2019**
- **195.000 Tonnellate da Raccolta Differenziata**
Destinate al Trattamento e Recupero di materiale
- **+7% Raccolta Differenziata vs Consuntivo 2018**
- **-3% Raccolta Indifferenziata vs Consuntivo 2018**



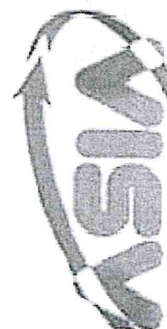
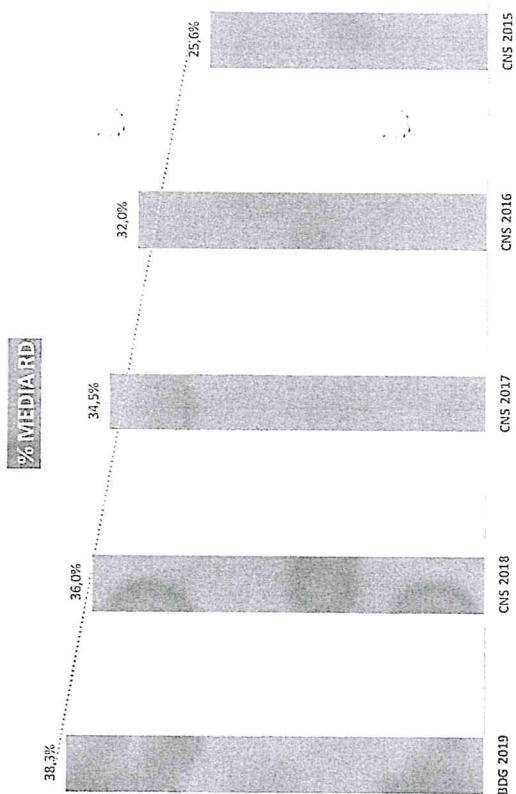
Asia Napoli SpA

OBIETTIVI DI RACCOLTA BUDGET 2019



Asia Napolf Spa

LA PERCENTUALE
RACCOLTA DIFFERENZIATA
BUDGET 2019



Asia Napoli SpA

COMPOSIZIONE
MERCEOLOGICA
RACCOLTA
DIFFERENZIATA
BUDGET 2019

	BDG	CNS
	2019	2018
MULTI	5,0%	4,6%
VETRO	3,7%	3,5%
CARTA E CARTONE	8,1%	7,6%
INGOMBRANTI	5,4%	5,3%
RAEE	0,3%	0,3%
ORGANICO	14,7%	13,6%
ALTRO	1%	2%
TOTALE	38%	36%



Asia Napoli Sga

I RICAVI BUDGET 2019

Ricavi totali 175.722.507€

Corrispettivo Comune
di Napoli

• 161.779.518€

Ricavi parchi e
giardini

• 1.200.000€

Ricavi da Raccolta
Differenziata

• 6.349.054€

Ricavi diversi

• 5.131.435€

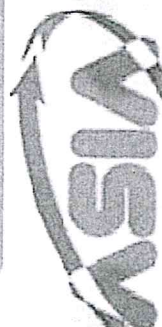
Ricavi da rimozione
cumuli e amianto

• 1.010.000€

• 252.500€

Extra Tari

Servizi a pagamento
Extra Tari

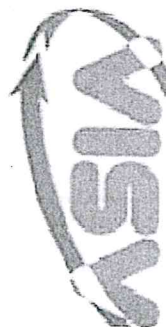


Asia Napoli SpA

**RICAVI DA RACCOLTA
DIFFERENZIATA
BUDGET 2019
CONSUNTIVO 2018**

	BDG	CNS
	€/000	€/000
	2019	2018
MULTI	2.309	2.280
VETRO	693	555
CARTA E CARTONE	3.165	2.977
LEGNO	26	36
RAEE	78	76
TESSUTI	69	65
ALTRO	9	66
TOTALE	6.349	6.055

Il budget 2019 prevede ricavi da raccolta differenziata pari a 6.349 € rispetto ai 6.055 €. L'incremento dei ricavi è attribuito soprattutto alle maggiori quantità previste nel multi leggero, vetro e carta e cartone. Per il multi e carte i maggiori ricavi sono imputabili solo alle maggiori quantità, per il vetro sia per le maggiori quantità che per un incremento del prezzo unitario rispetto al 2018. Nella tabella che segue sono messi in evidenza i delta per quantità, prezzo unitario e ricavi complessivi rispetto al consuntivo 2018, distinti per materiale.



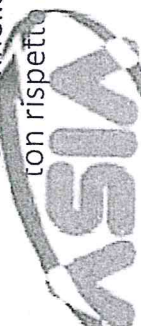
**RICAVI DA RACCOLTA
DIFFERENZIATA
BUDGET 2019
CONSUNTIVO 2018**

BDG 2019 vs CNS 2018

	Δ	Δ	Δ
	Q	P	€
MULTI	9%	-7%	1%
VETRO	9%	15%	25%
CARTA E CARTONE	8%	-1%	6%
LEGNO	29%	-43%	-27%
RAEE	1%	1%	3%
TESSUTI	6%	0%	6%
ALTRO	-79%	-65%	-63%

Gli incrementi quantitativi previsti a Budget:

- +9% tonnellate di vetro rispetto al 2018
- +7% tonnellate di carta rispetto al 2018 mentre sul prezzo è stato previsto un -1% rispetto al 2018 (60€ ton rispetto alle 62€ ton)
- +9% tonnellate di cartoni rispetto al 2018
- +9% tonnellate di multi leggero rispetto al 2018 mentre sul prezzo è stato previsto un -7% rispetto al 2018 (91€ ton rispetto alle 98€ ton)



I COSTI BUDGET 2019

Costi 163.938.485€

% su Costi
diretti/indiretti

% su valore
produzione

Costo del
personale

• 105.618.924€

64%

60%

Logistica e
gestione servizio

• 19.899.125€

12%

11%

Smaltimenti/
Trattamenti e
Trasporti

• 18.068.601€

11%

10%

Servizi in appalto

• 11.750.000€

7%

7%

Spese generali e
di sede

• 8.601.837€

5%

5%

**COSTI DA RACCOLTA
DIFFERENZIATA
BUDGET 2019
CONSUNTIVO 2018**

	BDG	CNS
	€/000	€/000
	2019	2018
INGOMBRANTI	4.540	2.734
UMIDO	11.179	9.205
RIFIUTI STRADALI	666	458
SELEZIONE CARTA /		
VETRO	1.076	924
PERCOLATO	194	151
ALTRI	413	431
TOTALE	18.069	13.903

L'incremento dei costi di trattamento sono relativi soprattutto alla frazione organica per un effetto prezzo +12% vs 2018 ed un effetto quantità +9% vs 2018 e alla raccolta degli ingombranti soprattutto per un effetto prezzo +61%. Nella previsione del costo del trattamento degli ingombranti si è stimato un incremento del prezzo €/ton per le difficoltà connesse alla collocazione dei materiali verso gli impianti di trattamento, difficoltà che già hanno pesato nel 2018 per gli incendi che hanno colpito gli impianti dei nostri fornitori.



BDG 2019 vs CNS 2018

	Δ	Δ	Δ	Δ
	Q	P		€
INGOMBRANTI	1%	61%		86%
UMIDO	9%	12%		21%
RIFIUTI STRADALI	0%	45%		46%
SELEZIONE CARTA /				
VETRO	35%	-71%		16%

VARIAZIONI
COSTI DA RACCOLTA
DIFFERENZIATA
BUDGET 2019
CONSUNTIVO 2018



Asia Napoli SpA

Organico 2018 e 2019

Organico ASIA Napoli	31/12/2018	31/12/2019
<i>Operai</i>	2.113	2.034
<i>Impiegati</i>	1.823	1.755
<i>Dirigenti + DG</i>	285	275
	5	4
Forza Lavoro in distacco terme di Agnano	26	26
<i>Operai</i>	26	26
CUB (dato a regime) art.45 legge regionale 14/2016	240	240
<i>Operai</i>	240	240
Totale	2.379	2.300

Previsione uscite organico 2019

	USCITE PER VECCHIAIA - 67 ANNI (NUOVA NORMATIVA VS 66 + 7 MESI DEL 2018)	USCITE PER ALTRE MOTIVI (ANZIANITA' CONTRIB.VA + DECESSI + SOPRAVVENUTA INIDONEITA' + DISTACCHI + ASPETTATIVE + ALTRO)	Totale
<i>Operai</i>	- 37	- 31	- 68
<i>Impiegati</i>	- 2	- 8	- 10
<i>Dirigenti</i>	- -	- 1	- 1
Totale	- 39	- 40	- 79

ORGANICO DEL PERSONALE BUDGET 2019

Costo del personale 2019

	31/12/2019	Costo 2019
Organico ASIA Napoli	2.034	€ 101.508.336
<i>Operai</i>		
<i>Impiegati</i>	1.755	
<i>Dirigenti + DG</i>	275	
	4	
Forza Lavoro in distacco terme di Agnano	26	€ 984.000
<i>Operai</i>	26	
CUB (dato a regime) art.45 legge regionale 14/2016	240	€ 995.099
<i>Operai</i>	240	
Totale	2.300	€ 103.487.435
Incentivi esodo/variazioni CCNL		€ 580.000
Totale		€ 104.067.435

Il costo dei lavoratori in distacco Terme è comparabile a quello di unità lavorative equivalenti.

COSTO DEL PERSONALE BUDGET 2019

**LOGISTICA E GESTIONE
SERVIZIO
BUDGET 2019
CONSUNTIVO 2018**

LOGISTICA E GESTIONE SERVIZIO

	BDG	CNS
	€/000	€/000
	2019	2018
CARBURANTI+		
LUBRIFICANTI	5.444	4.949
MANUTENZIONI	6.460	6.349
ASSICURAZIONI	2.970	2.636
NOLEGGI AUT.ZZI/AUT.TURE	3.095	2.416
MATERIALE DI CONSUMO	940	737
ALTRO (LAVAGGI, MULTE, TASSA POSSESSO, ETC)	990	815
TOTALE	19.899	17.901

Il budget 2019 prevede un incremento dei costi di carburanti (in funzione di un effetto prezzo +13% vs 2018 e un effetto quantità +8% vs 2018).

I noli a freddo prevedono un incremento (+34% verso, il 2018) per gli automezzi da destinare allo sviluppo della RD attraverso anche l'utilizzo delle risorse dei CUB come previsto dalla legge regionale 14/2016.



**SERVIZI IN APPALTO
BUDGET 2019
CONSUNTIVO 2018**

SERVIZI IN APPALTO

	BDG	CNS
	€/000	€/000
	2019	2018
SPAZZ. MECCANIZZATO	4.000	2.934
PRELIEVO CARTONI	3.622	2.854
RIFIUTI CIMITERIALI	324	263
DISERBO	207	271
NOLI A CALDO	1.868	1.832
RIMOZIONE CUMULI	1.250	292
BILICI	479	474
TOTALE	11.750	8.920

Nel Budget 2019 è previsto un incremento dei servizi in appalto.

La raccolta cartoni prevede un +27% di raccolta rispetto al 2018 con un raccolto medio previsto di 1.400 ton mese contro le 1.300 tonnellate del 2018.

Servizio di spazzamento meccanizzato che passa da 17 a 22 servizi giornalieri con un incremento del costo del 36% vs 2018.

1,25 mln di euro destinati alla rimozione cumuli è vincolato al riconoscimento da parte del Comune di Napoli dell'equivalente corrispettivo nei ricavi.



**SPESE GENERALI E DI SEDE
SEDE
AMMORTAMENTI E
SVALUTAZIONI
BUDGET 2019
CONSUNTIVO 2018**

SPESE GENERALI E DI SEDE

	BDG	CNS
	€/000	€/000
	2019	2018
SPESE GENERALI	4.129	4.583
GESTIONE SEDI	4.473	3.669
TOTALE	8.602	8.253
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
AMMORTAMENTI	7.337	7.257
ACC. E SVALUTAZIONI	-	-
TOTALE	7.337	7.257

L'incremento dei costi inerenti la gestione sedi sono legati alla previsione di significativi interventi di manutenzione ordinaria delle sedi con incremento dei costi rispetto al 2018 di oltre 1 mln di €.



GESTIONE FINANZIARIA E STRAORDINARIA

	BDG	CNS
	€/000	€/000
	2019	2018
GESTIONE FINANZIARIA	- 3.700	- 3.421
GESTIONE STRAORDINARIA	- -	- 274

**GESTIONE
FINANZIARIA E
STRAORDINARIA
BUDGET 2019
CONSUNTIVO 2018**



Asia Napoli SpA

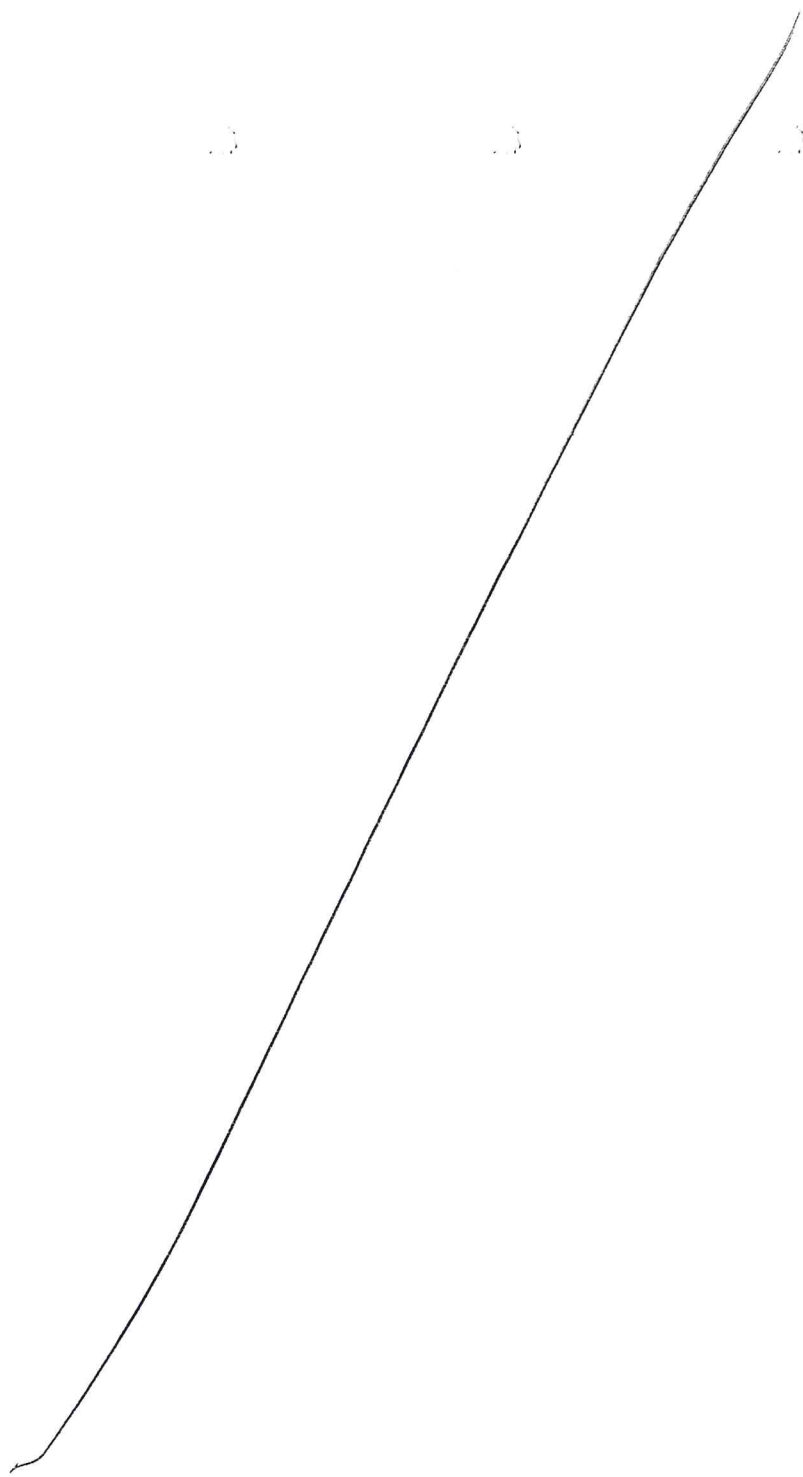
INVESTIMENTI

22

INVESTIMENTI		BDG 2019
		€/000
MATERIALI		7.563
Automezzi		2.906
Cassonetti, campane, bidoncini, cestini		2.057
Fabbricati e costi di impianto e ampliamento		2.480
Impianti e macchinari		20
Attrezzature		60
Macchine elettroniche		40
IMMATERIALI		265
Software e aggiornamenti		265
TOTALE		7.828



Asia Napoli SpA





Città Metropolitana di Napoli

Città' Metropolitana di Napoli

Deliberazione del Sindaco Metropolitano

Il giorno 23/01/2019 alle ore 10:55, nella sede della Città' Metropolitana, il Sindaco Metropolitano Luigi de Magistris, con l'assistenza e partecipazione del Segretario Generale Antonio Meola, adotta la seguente deliberazione:

S.A.P.NA. S.p.A. - Approvazione del Piano delle Attività 2018 (Relazione e Allegati - Relazione integrativa - Prospetto proposta tariffa anno 2018)

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici della Città Metropolitana di Napoli, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 82/2005.



CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

DELIBERAZIONE del SINDACO METROPOLITANO

OGGETTO: S.A.P.NA. S.p.A. – Approvazione del Piano delle Attività 2018 (Relazione e Allegati – Relazione integrativa - Prospetto proposta tariffa anno 2018)

Richiamato il combinato disposto dei commi 8 e 16 dell'art.1 della legge n.56 del 7 aprile 2014, ad oggetto "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che disciplinano le funzioni attribuite al Sindaco metropolitano;

Atteso che ai sensi del comma 16, art.1 della citata legge 56/2014, dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana di Napoli è subentrata alla Provincia di Napoli, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;

Visto l'art. 20 dello Ilo Statuto della Città Metropolitana di Napoli, approvato con deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 2 del 11/06/2015;

IL DIRIGENTE della Direzione Partecipazioni e Controllo Analogo
IL DIRIGENTE della Direzione Ambiente

PREMESSO che:

La S.A.P.NA. (Sistema Ambiente Provincia di Napoli) è una società per azioni a totale partecipazione dell'Ente costituita per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani, attribuito alla Provincia di Napoli (ora Città Metropolitana), quale Autorità d'ambito, per effetto delle previsioni della legge regionale n.4/2007 e del D.L. n.195/2009.

La società è stata costituita nell'anno 2009, in vigore dell'art. 23bis del D.L.n.112/2008.

Per espressa disposizione statutaria, la società è soggetta ad un controllo diretto dell'Ente, definito dallo stesso statuto analogo.

Il Regolamento sui controlli interni, approvato con Deliberazione C.P. n.87 dell'11/10/2013, stabilisce all'art.32 che :

"1. l'attività di controllo e vigilanza su società ed Enti partecipati è affidato alla Direzione Partecipate Controllo Analogo e alle Direzioni tecniche competenti ratione materiae;

2. l'attività di controllo analogo sulle società partecipate in house providing è effettuato dalla Direzione Partecipate Controllo Analogo e dall'Organismo per il controllo analogo secondo quanto riportato nell'articolo successivo.

3. la Giunta Provinciale assegna gli indirizzi e gli obiettivi alle società partecipate soggette a controllo analogo e prende atto dei progetti di bilancio infrannuali e consuntivi prima dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci (...);

Nell'ambito delle disposizioni di cui al Capo V "Attività di vigilanza e controllo su società ed Enti partecipati", il suddetto Regolamento richiama, tra le forme di controllo analogo, il controllo economico finanziario da esercitarsi secondo le modalità analiticamente descritte da apposita deliberazione di Giunta provinciale.

Nelle more della definizione di nuove modalità operative, il controllo analogo è esercitato ai sensi della deliberazione G.P. n.480/2011, in quanto compatibile con il Regolamento sui controlli interni.

Con le "Modalità operative per l'esercizio del controllo analogo" - approvate con la deliberazione G.P. n.480/2011 - è stato previsto che alla società S.A.P.NA. si applichi la stessa disciplina prevista per il controllo analogo sulle società *in house*.

Al punto 2 delle suddette Modalità operative è specificato che l'esercizio del controllo analogo è esercitato dalla Direzione Partecipate che riferisce all'Organismo per il controllo analogo.

Il successivo punto 5, in materia di controllo economico e finanziario, prevede alla lettera a):

"attività preventiva di indirizzo e programmazione.

Tale attività si sostanzia nell'assegnazione da parte dell'Ente di indirizzi strategici ed obiettivi per l'anno seguente in base ai quali l'organo amministrativo della società deve predisporre i documenti di programmazione, i bilanci di previsioni e gli altri documenti previsti dai rispettivi statuti.

Al fine di uniformare la modulistica per la predisposizione dei documenti di programmazione, le società dovranno predisporre i documenti riportati in allegato 1).

Gli indirizzi strategici e gli obiettivi per la società saranno elaborati dalla Direzione Partecipate e/o dall'Organismo per il Controllo Analogo, sulla base delle indicazioni fornite dai competenti Assessori, e sottoposti all'approvazione della Giunta provinciale.

Il raggiungimento degli obiettivi sarà valido anche ai fini dell'attribuzione della quota al risultato del compenso degli amministratori (previsto per ASUB, SIS e Litternum).

Tale attività si articola nelle seguenti fasi:

- *le direzioni tecniche competenti per materia verificano la corrispondenza delle previsioni della società con gli strumenti di programmazione dell'Ente, esaminano i conti economici di commessa al fine di verificarne la coerenza con i principi di efficacia, efficienza ed economicità e le proposte di nuovi investimenti materiali ed immateriali;*
- *la direzione partecipate esamina le proposte di operazioni straordinarie e finanziarie nonché il complessivo equilibrio della gestione, gli aspetti finanziari e le implicazioni patrimoniali;*
- *laddove necessario rappresentanti dell'Area Innovazione e Sistemi Organizzativi analizzano le previsioni in materie di dotazione e costo delle risorse umane.*

La Direzione Partecipate, ad esito delle verifiche condotte dalle direzioni, approva la bozza dei documenti di programmazione predisposti dall'organo amministrativo della società ovvero ne chiede variazione.

I documenti di programmazione sono sottoposti all'approvazione della Giunta provinciale prima dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci."

Lo statuto della società S.A.P.NA., modificato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.55 del 05/04/2017 e successivamente approvato dall'assemblea straordinaria della società in data

27/04/2017, prevede all'art.13 punto 2.1 che *"la società ha l'obbligo di sottoporre all'assemblea dei soci:*

2.1.1a) l'autorizzazione all'approvazione, entro il 30/11 dell'anno precedente, e alla modifica del programma triennale di previsione che si compone di:

- a. un master plan per l'anno in corso ed il biennio successivo, relativo alle attività della società, contenente la definizione dei programmi strategici e dei piani operativi;*
- b. conti economici previsionali, elaborati anche in dettaglio per ciascuna area rilevante di attività e/o di commessa,*
- c. piano degli investimenti, corredato da una dettagliata analisi degli effetti economici e finanziari attesi dai singoli investimenti;*
- d. prospetto dei fabbisogni finanziari per la gestione corrente e per gli investimenti e delle fonti di copertura;*
- e. dotazione organica, programma delle assunzioni e programma della mobilità interna;*
- f. analisi di risk management e piano delle attività di internal-audit.*
- g. parere del Collegio Sindacale".*

PREMESSO altresì che:

Il D.L.n.195/2009, convertito con modificazioni nella Legge n.26/2010, ha stabilito all'art.11 comma 2 che *"...per evitare soluzioni di continuità rispetto agli atti compiuti nella fase emergenziale, le amministrazioni provinciali, anche per il tramite delle relative società da intendere costituite, in via d'urgenza, nelle forme di assoluti ed integrali partecipazione e controllo da parte delle amministrazioni provinciali, prescindendo da comunicazioni o da altre formalità ed adempimenti procedurali, che, in fase di prima attuazione, possono essere amministrate anche da personale appartenente alle pubbliche amministrazioni, subentrano, fatto salvo quanto previsto dal comma 2-ter, nei contratti in corso con soggetti privati che attualmente svolgono in tutto o in parte le attività di raccolta, di trasporto, di trattamento, di smaltimento ovvero di recupero dei rifiuti".*

Alla S.A.P.NA. S.p.A., con Decreto del Presidente della Provincia di Napoli n.144 del 17/03/2010 sono stati conferiti tutti i compiti e le attività connesse alle funzioni inerenti al ciclo integrato dei rifiuti di competenza provinciale, come disciplinate dal D.L. n.195/2009.

L'art.11 comma 2-ter del D.L.n.195/2009 ha stabilito che, in fase transitoria, fino e non oltre il 31 dicembre 2012 le attività di raccolta spazzamento e trasporto dei rifiuti e di smaltimento o recupero inerenti alla raccolta differenziata sono gestite dai comuni secondo le attuali modalità e forme procedurali.

L'art.1 del D.L. n.1/2013, convertito con modificazione nella Legge n.11/2013, nel differire al 30 giugno 2013 il termine di cui all'art.11 comma 2-ter del D.L.n.195/2009, ha stabilito che a partire dalla scadenza del suddetto termine si applicano le disposizioni di cui all'art.14 comma 7 lett.f) del D.L. n.78/2010 convertito con modificazioni nella Legge n.122/2010, il quale ha decretato che, tra le funzioni fondamentali dei Comuni, ai sensi dell'art.117 Costituzione, ci sono l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi.

Il termine della fase transitoria di cui all'art.11 comma 2-ter del D.L.n.195/2009, più volte differito, è stato da ultimo prorogato al 31 dicembre 2015 ai sensi dell'art.9 comma 4-ter del D.L. n.192 del 31/12/2014, convertito con modificazioni nella legge n.11 del 27/02/2015.

Il D.L. n.210 del 30/12/2015 (cd. Milleproroghe 2016), convertito con modificazioni dalla legge n.21 del 25/02/2016, non ha previsto ulteriori proroghe al termine sopra richiamato.

Allo stato della legislazione vigente, quindi, la competenza dell'Ente relativa al segmento "trattamento e smaltimento RR.SS.UU." ha avuto fine il 31 dicembre 2015 e dal 1° gennaio 2016, in mancanza di una deroga normativa al termine di cui all'art.11 comma 2-ter del D.L.n.195/2009, nelle more della riorganizzazione del ciclo dei rifiuti in Campania, la S.A.P.NA. S.p.A. ha garantito comunque la continuità del servizio, così come richiesto dalla Regione Campania (nota prot.2016 0051840 del 26/01/2016 a firma del Vice Presidente ed Assessore all'Ambiente e all'Urbanistica).

In data 26 maggio 2016 è intervenuta la legge regionale n.14 *"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti"* (come modificata dalla legge regionale n.29 del 08/08/2018) il cui assetto prevede l'esercizio del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni in forma obbligatoriamente associata (ATO - Ambiti Territoriali Ottimali); per ciascun ATO l'Ente d'Ambito individua il soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti; ai sensi dell'art.40 comma 3 della legge 14/2016 le società provinciali *"continuano a svolgere le funzioni alle stesse assegnate fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte del nuovo soggetto gestore individuato ai sensi della presente legge"*.

Tenuto conto che non sono al momento prevedibili i tempi per l'avvio a regime della suddetta riorganizzazione del ciclo dei rifiuti in Campania, l'approvazione con il presente atto del Piano delle Attività 2018 e dei relativi Allegati (tra cui il prospetto proposta di tariffa 2018) predisposti dalla società S.A.P.NA. S.p.A. è quindi funzionale a garantire la continuità del servizio e mira a definire i costi del servizio per l'annualità 2018, analogamente a quanto avvenuto con deliberazione del Sindaco Metropolitano n.169 del 15/09/2017 di approvazione del Piano delle Attività 2017.

PREMESSO inoltre che:

Ai sensi del D.L. n.201 del 06/12/2011, convertito con modificazioni nella Legge n.214/2011, era stabilito all'art.14 (ora abrogato) che *"A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto mediante l'attribuzione di diritti di esclusiva nelle ipotesi di cui al comma 1 dell'articolo 4 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 settembre 2011, n. 148, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni"*.

Dal 1° gennaio 2014 a seguito della legge n.147/2013 (cd. legge di stabilità 2014) la TARI ha preso il posto della TARES.

Ne consegue che il costo relativo alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani è dal 1° gennaio 2013 posto a carico dell'utenza attraverso la TARES prima e dal 2014 la TARI, la cui riscossione è di competenza dei Comuni.

Ai fini della quantificazione definitiva della TARI, alla luce di quanto specificato in precedenza, sarà necessario prendere in considerazione i costi del servizio per l'annualità 2018, così come approvati dalla presente deliberazione.

DATO ATTO che:

Con nota prot.S.A.P.NA. n.6394 del 17/07/2018 (allegato 1) è stata trasmessa la documentazione relativa al Piano delle Attività 2018 (Relazione previsionale e programmatica; Flussi; Previsione costo del personale; Investimenti; Riepilogo sintetico; Schede dettagliate di riferimento; Ipotesi di proposta di Tariffa 2018).

La suddetta documentazione è stata trasmessa dalla Direzione Partecipazioni e Controllo Analogo alla Direzione Ambiente con nota prot.n.113037 del 23/07/2018, per i relativi approfondimenti.

Con nota R.U. 114095 del 25/07/2018 (allegato 2) la Direzione Partecipazioni e Controllo Analogo ha trasmesso alla S.A.P.NA. la richiesta di integrare quanto già inviato con idonei prospetti da cui si evinca il perseguimento anche nell'anno 2018 dell'obiettivo della riduzione delle spese di funzionamento, così come previsto dalla deliberazione del Sindaco Metropolitano n.227 del 15/12/2016. È stato inoltre chiesto di trasmettere un prospetto riepilogativo concernente le spese previste per il 2018 relative all'utilizzo mediante assegnazione temporanea dei lavoratori CUB.

Con nota prot.n.8897 del 12/10/2018 (allegato 3) la S.A.P.NA. ha trasmesso una relazione integrativa con i dati richiesti, nonché un'ipotesi aggiornata dei flussi rifiuti anno 2018 (nuovo allegato 1a), nuove stime relative ai costi di trasporto e smaltimento FUT-FUTS-FST (nuovo allegato 1b) ed una nuova proposta di tariffa anno 2018 (in sostituzione dell'allegato 11 al Piano delle Attività, come precisato nella Relazione Integrativa) che tiene conto anche dei costi per il conferimento di RSU presso lo STIR di Caivano e dei contributi di ristoro ambientale.

Con nota R.U. 138647 del 22/10/2018 (allegato 4) la Direzione Partecipazioni e Controllo Analogo ha evidenziato al Direttore Generale gli incrementi di spesa relativi ai costi per l'utilizzo dei lavoratori CUB e per le spese di funzionamento.

CONSIDERATO che

dalla documentazione trasmessa si evince che per la stima della produzione giornaliera di rifiuti indifferenziati della provincia di Napoli si è tenuto conto del valore medio di produzione effettiva (a consuntivo) dell'anno 2017, pari a circa 2.080 ton/d, e si è ritenuto di indicare una stima pari a 2.150 ton/d per un totale complessivo di 784.750 tonnellate di RSU - rifiuti solidi urbani (analogamente ai dati previsionali 2017), tenuto conto che il trend di produzione rifiuti indifferenziati è in leggera crescita (allegato 1a del Piano delle Attività-Relazione integrativa).

Il conferimento dei RSU avverrà presso gli STIR (Stabilimenti di Tritovagliatura ed Imballaggio Rifiuti) di Caivano, Giugliano e Tufino:

- per lo STIR di Caivano è stato considerato un valore medio pari a 870 ton/d per un totale di 317.550 ton/anno;
- per lo STIR di Giugliano è stato considerato un valore medio pari a 630 ton/d per un totale di 229.950 ton/anno;

- per lo STIR di Tufino è stato considerato un valore medio pari a 650 ton/d per un totale di 237.250 ton/anno.

A seguito delle operazioni di tritovagliatura vengono prodotte Frazione Secca Tritovagliata (FST), Frazione Umida Tritovagliata (FUT) e di Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata (FUTS).

Ai fini della valutazione delle evacuazioni dei rifiuti prodotti dagli STIR (FST-FUT-FUTS) nel 2018, si è tenuto conto delle giacenze presenti all'interno degli STIR di Giugliano e Tufino al 31/12/2017.

Per lo smaltimento della Frazione Secca Tritovagliata (FST) è stato considerato per il 2018 un conferimento presso il Termovalorizzatore (TMV) di Acerra di 435.000 tonnellate (come da allegato 1a del Piano delle Attività-Relazione integrativa, con un incremento di 10.000 ton rispetto alla prima previsione del Piano). Le quote di FST eccedenti le quantità conferibili presso il TMV di Acerra vengono conferite presso altri impianti individuati dalle ditte aggiudicatrici delle gare, con quantitativi e costi aggiornati in base ai dati effettivi del 2018.

Il quantitativo di Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata (FUTS) inserito nel Piano, come modificato dalla Relazione integrativa, è stato ridotto sensibilmente in considerazione dell'andamento delle evacuazioni 2018, caratterizzato dalla mancanza di siti disponibili a ricevere tale tipologia di rifiuto e conseguente riduzione dei conferimenti.

Il quantitativo di FUT è stato invece incrementato a seguito della riduzione della produzione di FUTS.

Relativamente alla gestione dello STIR di Caivano, nella Relazione Integrativa al Piano, inviata in data 12/10/2018, si precisa che oltre ai costi di evacuazione della FUT/FUTS, sono stati inseriti i costi per il conferimento di RSU dal giorno 07/07/2018, pari a € 4.400.00,00 (calcolati sul canone di € 9.176.000,00 per un quantitativo di 310.000 tonnellate) come riportato nel verbale di accordo siglato in data 07/08/2018 da Regione Campania, Città Metropolitana di Napoli e A2A Ambiente S.p.A. per il subentro delle citate amministrazioni nel contratto rep. n.09/2008.

Dal confronto tra dati previsionali 2017 e quelli 2018 relativi ai costi dei flussi (allegato 1c del Piano, come sostituito dalla Relazione integrativa) emerge un leggero incremento rispetto all'anno precedente dei costi di trasporto FST presso altri siti (+€ 70.520,50), in quanto l'aumento dei costi unitari delle gare rispetto al 2017 è in gran parte compensato dalla diminuzione dei quantitativi (-10.000 tonnellate) verso altri siti; un risparmio di spesa (-€ 536.008,91) per il trasporto e conferimento presso il TMV di Acerra; un incremento di spesa (+€ 8.711.836,50) a causa dell'incremento della produzione della FUT dovuto alla maggiore produzione dello STIR di Giugliano e alle ridotte evacuazioni di FUTS; un risparmio per i costi della FUTS (-€ 2.222.540,00) a causa della notevole riduzione delle quantità prodotte per la ridotta disponibilità degli impianti di destino.

CONSIDERATO che

La S.A.P.NA., ai fini del monitoraggio infrannuale, ha trasmesso il bilancio al 30/06/2017, di cui il Sindaco Metropolitano ha preso atto con deliberazione n.414 del 28/12/2017, nonché il bilancio al 30/09/2017, di cui il Sindaco Metropolitano ha preso atto con deliberazione n.98 del 17/04/2018.

La S.A.P.NA. ha trasmesso inoltre il progetto di bilancio S.A.P.NA. al 31/12/2017, di cui il Sindaco Metropolitano ha preso atto con deliberazione n.192 del 05/07/2018, da cui si evidenzia un risultato netto di periodo negativo pari a - € 369.685 ascrivibile sia agli oneri finanziari in seguito al pagamento tardivo di fatture o in base alla sottoscrizione di accordi transattivi per il pagamento di posizioni debitorie, che alle imposte sul reddito.

La S.A.P.NA. ha infine trasmesso la proposta di bilancio al 30/06/2018, all'esame dei competenti uffici dell'Ente, da cui si evidenzia un risultato netto di periodo negativo pari a - € 95.884 ascrivibile all'IRES calcolata sui costi relativi agli oneri tributari derivanti da accertamenti fiscali di esercizi precedenti.

Rinviando al Piano delle Attività 2018 e ai suoi allegati per la lettura dei dati complessivi distinti per singole voci, si approfondiscono ulteriormente le aree di formazione del costo di produzione, evidenziando alcune sottovoci secondo i prospetti seguenti.

STIR GIUGLIANO	di	a)Previsioni 2017	b)Consuntivo 2017	c)Previsioni 2018	Scostamenti (c-b)
Servizi di cui	generali	1.512.680,19	1.745.126,96	1.692.153,25	- 52.973,71
	Prelievo-trasporto-smaltimento	462.378,05	635.732,99	401.148,25	-234.584,74
	Vigilanza	165.931,13	149.670,30	-	-149.670,30
	Noleggi	327.071,10	280.438,42	280.000,00	-438,42
	Servizi dipendenti CUB	-	199.266,00	430.464,00	231.198,00
Gestione cui	di	1.783.192,19	1.649.320,46	2.557.202,68	907.882,22
	Fornitura	1.039.840,00	785.982,05	1.036.800,00	250.817,95
	Manutenzioni	526.738,30	457.172,68	1.044.915,71	587.743,03
	Investimenti	216.613,89	216.613,90	285.486,97	68.873,07
Personale		4.000.000,00	3.966.215,00	3.966.215,00	-
Altri di cui	costi	947.768,28	1.223.078,92	1.225.500,00	2.421,08
	Energia elettrica	917.768,28	1.194.559,98	1.190.000,00	-4.559,98
Totale		8.243.640,66	8.583.741,34	9.441.070,93	857.329,59

Dai dati sopra riportati si rileva, un aumento dei costi dello STIR di Giugliano sia rispetto al dato consuntivo al 31/12/2017, sia rispetto alle previsioni 2017.

Nella Relazione e nell'allegato 2 al Piano delle Attività 2018 si dà conto degli scostamenti: in particolare, la riduzione del costo relativo alla voce "Prelievo-trasporto-smaltimento" è riconducibile sostanzialmente alla previsione della messa in funzione dell'impianto di trattamento delle acque reflue (con un risparmio dei costi di prelievo trasporto e smaltimento delle soluzioni acquose di scarto); per l'attività di vigilanza si è completato il processo di internalizzazione del servizio con il personale CUB, per cui non è prevista alcuna voce di costo;

al tempo stesso si inserisce la nuova voce di costo “Servizi dipendenti CUB”: il costo è calcolato sulla base della convenzione stipulata con il Consorzio CUB per l’assegnazione temporanea dei dipendenti CUB presso SAPNA; le forniture (in aumento rispetto al consuntivo 2017) sono prudenzialmente in linea con le previsioni 2017; il costo relativo alle manutenzioni è in crescita per previsti interventi nel corso dell’anno 2018 di manutenzione elettromeccanica e trattamento aria dello STIR di Giugliano; la voce di costo “Investimenti” (meglio dettagliata all’allegato 10 del Piano) è in aumento in considerazione del fatto che alcuni investimenti non realizzati nel 2017 sono stati rinviati al 2018.

STIR di TUFINO	a)Previsioni 2017	b) Consuntivo 2017	c)Previsioni 2018	Scostamenti (c-b)
Servizi generali di cui	1.213.962,47	1.119.811,46	1.265.373,00	145.561,54
Prelievo-trasporto- smaltimento	170.195,52	23.646,49	55.005,00	31.358,51
Vigilanza	151.516,72	149.691,20	-	-149.691,20
Noleggi	328.672,18	264.017,74	280.000,00	15.982,26
Servizi dipendenti CUB	-	175.017,00	344.371,00	169.354,00
Gestione di cui	1.893.300,36	2.071.774,69	2.706.853,57	635.078,88
Fornitura	1.036.712,00	1.005.733,19	1.035.500,00	29.766,81
Manutenzioni	562.195,43	535.212,90	960.100,00	424.887,10
Investimenti	294.392,93	305.938,43	486.253,57	180.315,14
Personale	3.870.000,00	3.821.306,00	3.821.306,00	-
Altri costi di cui	1.024.136,44	1.128.778,69	1.029.587,41	808,72
Energia elettrica	995.986,44	1.105.943,78	1.100.000,00	-5.943,78
Totale	8.001.399,27	8.141.670,84	8.923.119,98	781.449,14

Dai dati sopra riportati si rileva, un aumento dei costi dello STIR di Tufino sia rispetto al dato consuntivo al 31/12/2017, sia rispetto alle previsioni 2017.

Nella Relazione e nell’allegato 3 al Piano delle Attività 2018 si dà conto degli scostamenti: in particolare, i costi relativi alle voci “Prelievo-trasporto-smaltimento”, “Pulizia” e “Noleggi” sono in aumento, a causa degli importi previsti dagli atti di gara; per l’attività di vigilanza si è completato il processo di internalizzazione del servizio con il personale CUB, per cui non è prevista alcuna voce di costo; al tempo stesso si inserisce la nuova voce di costo “Servizi dipendenti CUB”: il costo è calcolato sulla base della convenzione stipulata con il Consorzio CUB per l’assegnazione temporanea dei dipendenti CUB presso SAPNA; le forniture (in aumento rispetto al consuntivo 2017) sono prudenzialmente in linea con le previsioni 2017; il costo relativo alle manutenzioni è in crescita per previsti interventi nel corso dell’anno 2018 di manutenzione elettromeccanica e trattamento aria dello STIR di Tufino; la voce di costo “Investimenti” (meglio dettagliata all’allegato 10 del Piano) è in aumento in considerazione del fatto che alcuni investimenti non realizzati nel 2017 sono stati rinviati al 2018.

In relazione ai siti in precedenza gestiti dalla FIBE per lo stoccaggio e discariche e ai siti in precedenza gestiti dal Consorzio Unico di Bacino delle province di Napoli e Caserta, di seguito si riportano le tabelle riepilogative con alcune voci in dettaglio.

siti ex FIBE	a)Previsioni 2017	b) Consuntivo 2017	c)Previsioni 2018	Scostamenti (c-b)
Servizi generali di cui	2.574.690,44	2.778.888,47	3.652.885,13	873.996,66
Prelievo-trasporto-smaltimento	976.000,00	724.122,22	710.000,00	-14.122,22
Vigilanza	853.584,00	501.083,82	30.000,00	-471.083,82
Monitoraggio ambientale	223.906,44	26.087,66	221.713,60	195.625,94
Internalizzazione servizi	-	1.074.353,10	2.109.271,53	1.034.918,43
Gestione di cui	665.479,03	726.517,62	661.379,03	-65.138,59
Fornitura	36.600,00	69.588,89	43.400,00	-26.188,89
Manutenzioni	493.400,00	385.306,67	400.000,00	14.693,33
Personale	917.000,00	886.512,00	886.512,00	-
Altri costi di cui	1.794.181,62	1.503.661,09	1.145.606,89	-358.054,20
Energia elettrica	58.000,00	96.944,28	99.000,00	2.055,72
Locazioni	1.033.282,68	1.046.606,89	1.046.606,89	-
Costo prestazioni CUB	702.898,94	360.109,92	-	-360.109,92
Totale	5.951.351,09	5.895.579,65	6.346.383,05	450.803,40

Il costo di gestione dei siti ex FIBE si presenta in aumento sia rispetto al previsionale 2017 sia rispetto al consuntivo 2017.

Nella Relazione e nell'allegato 4 al Piano delle Attività 2018 si dà conto degli scostamenti: in particolare, il costo relativo alla voce "Prelievo-trasporto-smaltimento" è in leggera diminuzione sia in funzione degli importi di aggiudicazione della relativa gara pubblica che dei costi sostenuti nell'anno 2017; le voci "Pulizia" e "Igiene Ambientale" sono in aumento a causa degli importi di aggiudicazione della relativa gara pubblica; il servizio di vigilanza è espletato dal personale CUB (solo per il sito di Settecainati il personale CUB è coadiuvato da una ditta esterna, con una spesa prevista pari a € 30.000); alla voce "Monitoraggio ambientale" sono riconducibili le spese relative ai piani di caratterizzazione dei siti di Settecainati (€ 23.179,60) e Pascarola (€ 164.500); il maggior costo evidenziato nella voce "Noleggi" è principalmente dovuto alla previsione dell'impiego di mezzi d'opera necessari per la risagomatura delle discariche di Cava Giuliani e di Settecainati; con riferimento alla voce "Internalizzazione servizi" i costi sono parametrati all'intero anno 2018 (a differenza del 2017 nel quale le attività sono state svolte a partire dal secondo semestre), secondo quanto previsto in convenzione; con riferimento alla voce "manutenzione" la scheda allegata al Piano riporta due sottovoci: la prima si riferisce alla manutenzione aree verdi, internalizzata e affidata ai lavoratori CUB, per la quale c'è un risparmio di € 50.493; la seconda sottovoce ha riguardo alla manutenzione ordinaria per attività edili, che prevede una maggiore spesa (rispetto al consuntivo 2017) di € 65.186,93 per interventi necessari non eseguiti nell'anno precedente; la voce "Costo prestazioni CUB" rientra tra le attività internalizzate.

siti ex CUB	a)Previsioni 2017	b) Consuntivo 2017	c)Previsioni 2018	Scostamenti (c-b)
Servizi generali di cui	1.197.700,00	2.240.324,24	3.329.777,46	1.089.453,22
Prelievo-trasporto- smaltimento	873.000,00	554.126,28	471.000,00	-83.126,28
Igiene ambientale	160.000,00	158.316,96	191.000,00	32.683,04
Vigilanza	118.000,00	70.876,12	-	-70.876,12
Monitoraggio ambientale	26.500,00	19.380,00	69.996,00	50.616,00
Internalizzazione servizi	1.100,00	1.402.203,83	2.582.781,46	1.180.577,63
Gestione di cui	746.355,53	485.659,06	742.805,53	257.146,47
Fornitura	8.000,00	57.718,51	18.000,00	-39.718,51
Manutenzioni	357.300,00	254.405,59	307.000,00	52.594,41
Investimenti	207.055,53	70.055,53	237.055,53	167.000,00
Gestione impianti terzi	174.000,00	19.919,96	138.750,00	118.830,04
Altri costi di cui	3.562.400,00	1.817.094,55	34.500,00	-1.782.594,55
Energia elettrica	68.400,00	32.735,92	34.500,00	1.764,08
Costo prestazioni CUB	3.494.000,00	1.784.358,63	-	-1.784.358,63
Totale	5.506.455,53	4.543.077,85	4.107.082,99	-435.994,86

Il costo di gestione dei siti ex CUB si presenta in diminuzione sia rispetto al previsionale 2017 sia rispetto al consuntivo 2017.

Nella Relazione e nell'allegato 5 al Piano delle Attività 2018 si dà conto degli scostamenti: in particolare, il costo relativo alla voce "Prelievo-trasporto-smaltimento" è in diminuzione sia in funzione degli importi di aggiudicazione della relativa gara pubblica che dei costi sostenuti nell'anno 2017 (il minor costo deriva soprattutto dalla riattivazione dell'impianto di trattamento percolato presso la discarica di Villaricca); la voce "Igiene Ambientale" è in aumento a causa degli importi di aggiudicazione della relativa gara pubblica; il servizio di vigilanza è espletato dal personale CUB; alla voce "Monitoraggio ambientale" sono riconducibili le spese relative ad analisi e campionamenti (+ € 5.616,00 a causa degli importi di aggiudicazione della relativa gara pubblica) e le spese per interventi di ripristino (+ € 45.000,00 per l'esecuzione di un ulteriore pozzo piezometrico per il monitoraggio ambientale della discarica di Paenzano 2); con riferimento alla voce "Internalizzazione servizi" i costi sono parametrati all'intero anno 2018 (a differenza del 2017 nel quale le attività sono state svolte a partire dal secondo semestre), secondo quanto previsto in convenzione; con riferimento alla voce "manutenzione" la scheda allegata al Piano riporta due sottovoci: la prima si riferisce alla manutenzione aree verdi, internalizzata e affidata ai lavoratori CUB, per la quale c'è un risparmio di € 53.653,20 ; la seconda sottovoce ha riguardo alla manutenzione ordinaria per attività edili, che prevede una maggiore spesa (rispetto al consuntivo 2017) di € 106.247,61 per la riattivazione dell'impianto di trattamento percolato presso la discarica di Villaricca; la voce di costo "Investimenti" (meglio dettagliata all'allegato 10 del Piano) è in aumento in considerazione degli interventi di rifunzionalizzazione dell'impianto fognario e sistemazione piazzali della discarica di Paenzano 1 (+ € 137.000), nonché della realizzazione di nuovi pozzi di captazione biogas della discarica di Villaricca (+ € 30.000,00); la voce "gestione impianti terzi" si riferisce in particolare ai costi per la gestione del riattivato

impianto di trattamento percolato presso la discarica di Villaricca (+ € 118.830,04); la voce "Costo prestazioni CUB" rientra tra le attività internalizzate.

Nell'allegato 6 al Piano delle Attività 2018 viene riportata una tabella riepilogativa dei costi inerenti i siti e le discariche ex FIBE ed ex CUB.

Nella relazione integrativa al Piano di cui alla nota prot.n.8897 del 12/10/2018 (allegato 3) viene specificato che la S.A.P.NA., al fine di garantire il prosieguo delle attività affidate al personale CUB in assegnazione temporanea (acquisto attrezzature varie, nolo mezzi, vestiario e DPI, visite mediche, telefoni, etc.) sosterrà, nell'arco del periodo di rinnovo assegnazione, un costo ulteriore pari € 160.000,00 che aggiungendosi all'incremento derivante dall'accordo sindacale sottoscritto in data 23/05/2018 (+ € 200.000,00) determina un aumento delle spese per i Siti ex FIBE ed ex CUB pari a € 360.000,00. Nella proposta di tariffa anno 2018 rideterminata il costo complessivo dei Siti ex FIBE ed ex CUB viene quindi indicato in € 10.813.466,04 (10.453.466,04 + 360.000,00).

In relazione alla discarica di Chiaiano, i costi per l'anno 2018 (costi per opere di chiusura: € 2.402.560,77 e costi di gestione post operativa: € 1.119.835,24) sono coperti dai fondi di accantonamento e non concorrono alla determinazione della proposta di tariffa.

Anche con riferimento alla discarica di Terzigno, i costi per l'anno 2018 (costi per opere di chiusura e costi di gestione post operativa: € 625.567,04) sono coperti dai fondi di accantonamento e non concorrono alla determinazione della proposta di tariffa.

In ordine ai costi dei servizi comuni, nell'allegato 8 al Piano delle Attività 2018, sono indicati i dati previsionali 2018, nonché i dati previsionali 2017 ed il consuntivo 2017.

Nel confronto, si evidenzia quanto segue:

previsione costi servizi comuni	Piano Attività 2018	dati previsionali 2017	consuntivo 2017	Scostamenti
totale materiali di consumo	43.000,00	52.300,00	33.579,99	9.420,01
totale servizi di terzi di cui	1.551.266,03	1.353.820,00	1.091.895,89	459.370,14
utenze	41.000,00	56.800,00	40.614,01	385,99
pulizia uffici	38.000,00	38.000,00	38.502,38	-502,38
vigilanza	-	95.000,00	56.716,76	-56.716,76
servizi legali	660.000,00	660.000,00	224.367,22	435.632,78
totale noleggi di cui	156.000,00	122.660,00	136.426,25	19.573,45
noleggio autovetture	55.000,00	34.200,00	35.949,48	19.050,52
totale altri costi di cui	2.914.370,00	3.115.544,26	2.808.985,60	105.384,40
spese personale	2.660.000,00	2.617.012,00	2.526.894,00	133.106,00
ammortamenti	50.000,00	197.532,26	53.264,20	-3.264,20
Incentivi per funzioni tecniche	484.387,27	320.339,86	118.465,42	365.921,85
TOT	5.149.023,30	4.964.664,12	4.189.353,45	959.669,85

Il maggior costo rispetto al consuntivo 2017 è dovuto principalmente alle voci di costo inerenti i servizi legali e gli incentivi per funzioni tecniche.

Per quanto attiene la complessiva spesa per il personale, dal prospetto riportato nella Relazione al Bilancio chiuso al 31/12/2017 l'organico aziendale è il seguente:

Dirigenti	1	Co.co.co.	0
Impiegati	67	Operai	136

per un totale di 204 dipendenti.

Nei prospetti trasmessi dalla società (allegato 9 al Piano) il costo complessivo del personale al 31/12/2017 si attesta in € 11.347.577,00. Nel prospetto previsionale del costo del personale 2018 il dato riportato evidenzia un lieve aumento: il costo allargato del personale è infatti previsto in € 11.514.485,00. Ciò è dipeso, secondo quanto riportato nella Relazione al Piano delle Attività 2018, al fatto che i risparmi ottenuti nel corso del 2017 (dovuti ad assenze per maternità malattie infortuni, etc.) non si sono ripetuti nel 2018.

Nella relazione integrativa al Piano di cui alla nota prot.n.8897 del 12/10/2018 (allegato 3) la S.A.P.NA. ha evidenziato i costi inerenti l'impiego dei lavoratori CUB in assegnazione temporanea. Tali costi tengono conto di quanto stabilito nel Protocollo d'Intesa del 24/03/2017, aggiornati con le risultanze dell'accordo di avanzamento sottoscritto in data 23/05/2018.

SPESE UTILIZZO LAVORATORI CUB	
COMMESSA	Costi (€)
Siti e discariche	4.692.053,00
STIR Giugliano	430.464,00
STIR Tufino	344.371,00
Sede	172.185,00
Discarica di Chiaiano	516.556,00
Discarica di Terzigno	344.371,00
Totale	6.500.000
Incremento costi (da accordo 23/05/2018)	200.000,00
Totale	6.700.000

Nella medesima relazione viene altresì indicato che all'interno dei costi da sostenere per la gestione del ciclo dei rifiuti sono stati inseriti i costi (€ 3,12/ton) inerenti il contributo di ristoro ambientale, da riconoscere ai Comuni sede di impianti STIR di Giugliano Caivano e Tufino. L'inserimento di detta quota di ristoro (individuata dalla Regione Campania nell'allegato B del regolamento n.8 del 27/07/2012) fa seguito all'esito sfavorevole del giudizio di primo grado intentato in materia di ristoro ambientale dal Comune di Tufino, come da nota del Direttore Generale R.U. 126700 del 18/09/2018 (allegato 5).

Nella relazione integrativa viene infine riportato il prospetto delle spese di funzionamento 2018 (materie prime e di consumo, spese per servizi di smaltimento rifiuti, spese per il personale, etc.) con il relativo scostamento rispetto ai dati consuntivati al 31/12/2017 (+ € 14.899.583,00), nonostante l'indirizzo del Sindaco Metropolitano di contenimento di dette spese anche per il presente anno (deliberazione n.227/2016), dovuto in massima parte all'aumento dei costi di

gestione del flusso di smaltimento rifiuti in ragione degli importi più elevati delle aggiudicazioni delle gare pubbliche (gare in tutto o in parte andate deserte, con necessità di riformulare in aumento gli importi a base d'asta per incentivare la partecipazione delle imprese di settore).

Per quanto attiene agli investimenti, la società con l'allegato 10 al Piano ha trasmesso le schede relative agli investimenti presso gli impianti (STIR di Giugliano e Tufino; siti e discariche ex FIBE ed ex CUB).

Nel Prospetto proposta tariffa 2018 (allegato 11 del Piano delle Attività-Relazione integrativa) sono riportati i costi relativi al ciclo industriale dei rifiuti, nonché i costi relativi alla gestione dei siti, delle discariche e della sede centrale della società.

Il costo del ciclo industriale (comprensivo del costo della gestione del ciclo conferimento e trattamento rifiuti e del costo della gestione del trasporto e smaltimento) è indicato in € 89.066.013,47 (al netto dell'I.V.A.), di cui € 22.804.190,91 per il costo del conferimento e trattamento rifiuti presso gli STIR di Tufino Giugliano e Caivano ed € 66.261.822,56 per il trasporto e smaltimento di FST FUT e FUTS.

Al costo del cd. ciclo industriale si aggiungono i costi relativi alla gestione dei siti ex FIBE ed ex CUB (€ 10.813.466,04) e i costi per la sede ed i servizi comuni (€ 5.149.023,30), per un totale di € 105.028.502,81 (al netto dell'I.V.A.) ossia per un totale di € 115.531.353,09 al lordo dell'IVA ed un costo €/ton pari a € 147,22 al lordo dell'IVA a cui va aggiunto il costo per ristori ambientali (non soggetto a IVA) di € 3,12 ed una conseguente proposta di tariffa per l'anno 2018 pari a € 150,34 (in aumento rispetto alla proposta tariffa 2017 pari a € 129,51 approvata con Deliberazione del Sindaco Metropolitano n.169 del 15/09/2017).

Come si evince dalla tabella sotto riportata l'andamento del costo del servizio espletato dalla società è stato nel corso degli ultimi anni il seguente:

anno	€/ton
2013	170,75
2014	144,29
2015	141,04
2016	135,37
2017	129,51
2018	150,34

TENUTO CONTO che

L'approvazione del Piano delle attività 2018 è preconditione per l'approvazione in assemblea del Piano stesso.

È necessario pertanto procedere, ai sensi del punto 5 lett.a) delle "Modalità operative per l'esercizio del controllo analogo" di cui alla deliberazione GP n.480/2011.

L'approvazione del suddetto Piano mira a garantire, così come previste dalla legge Regione Campania n.14/2016, la continuità del servizio pubblico di gestione rifiuti, fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte del nuovo soggetto gestore individuato ai sensi della legge regionale.

VISTO

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.L.n.195/2009, convertito con modificazioni nella Legge n.26/2010;
- il D.L. n.1/2013, convertito con modificazione nella Legge n.11/2013;
- la legge Regione Campania n.14/2016;
- il D.Lgs. n.175 del 19/08/2016 s.m.i. "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento sui controlli interni, approvato con Deliberazione C.P. n.87 dell'11/10/2013;
- la deliberazione G.P. n.480/2011 contenente le "Modalità operative per l'esercizio del controllo analogo";

PROPONGONO

Al Sindaco Metropolitano

1. di approvare, ai sensi dell'art.32 del Regolamento sui controlli interni e del punto 5 lettera a) della Disciplina di cui alla deliberazione G.P. n.480/2011, il Piano delle Attività 2018 (Relazione - Allegati - Relazione integrativa - Prospetto proposta tariffa anno 2018) allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che per il venir meno a decorrere dal 1° gennaio 2016 della competenza dell'Ente in materia di "trattamento e smaltimento RR.SS.UU." l'approvazione del suddetto Piano mira a garantire, così come previsto dalla legge Regione Campania n.14/2016, la continuità del servizio pubblico di gestione rifiuti, fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte del nuovo soggetto gestore individuato ai sensi della legge regionale;
3. di dare atto altresì che, sulla base del Piano delle attività 2018, che qui si approva, il costo del servizio espletato dalla società S.A.P.NA. S.p.A. per l'annualità 2018 è pari ad un totale di € 115.531.353,09 (al lordo dell'IVA) ed un importo (cd. proposta di tariffa) per l'anno 2018 che includendo il costo per ristori ambientali è pari a € 150,34 a tonnellata;
4. di dare atto dello scostamento rilevato nelle spese di funzionamento 2018 rispetto al dato consuntivato al 31/12/2017, nonostante l'indirizzo del Sindaco Metropolitano di contenimento di dette spese anche per il presente anno (deliberazione n.227/2016), dovuto in massima parte all'aumento dei costi di gestione del flusso di smaltimento rifiuti in ragione degli importi più elevati delle aggiudicazioni delle gare pubbliche (gare in tutto o in parte andate deserte, con necessità di riformulare in aumento gli importi a base d'asta per incentivare la partecipazione delle imprese di settore);
5. di impartire alla Società l'indirizzo di operare un costante monitoraggio dei flussi per minimizzare il costo complessivo del servizio;
6. di impartire alla Società l'indirizzo di riduzione e razionalizzazione dei costi di gestione;
7. di stabilire che qualsivoglia variazione del Piano delle Attività 2018 deve essere sottoposta con le medesime modalità con cui è stato sottoposto il Piano stesso;
8. di trasmettere, a cura delle Direzione Partecipazioni e Controllo Analogo, la presente deliberazione alla S.A.P.NA. S.p.A.;
9. di stabilire che la Società provveda a comunicare ai 92 Comuni del territorio provinciale il costo di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, come risultante dalla presente deliberazione.

Il DIRIGENTE della Direzione
Partecipazioni e Controllo Analogico
Carmela Miele
firmato digitalmente

Visto
Il Coordinatore d'Area
Giacomo Ariete
firmato digitalmente

Il DIRIGENTE della Direzione
Ambiente
Maria Teresa Celano
firmato digitalmente

IL SINDACO METROPOLITANO

Ai sensi dell'art. 1 legge n.56 del 07/04/2014

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata, a firma del Dirigente della Direzione Partecipazioni e Controllo Analogico, Carmela Miele e del Dirigente della Direzione Ambiente, Maria Teresa Celano;

Visto il parere favorevole espresso ex art. 49 D.Lgs. 267/2000 in merito alla regolarità tecnica dal Dirigente della Direzione Partecipazioni e Controllo Analogico, Carmela Miele e dal Dirigente della Direzione Ambiente, Maria Teresa Celano.

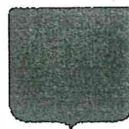
Ritenuto di procedere in merito, per quanto di competenza

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata, che qui si intende integralmente ripetuta e trascritta.

Il Sindaco Metropolitano
Luigi de Magistris
firmato digitalmente

Il Segretario Generale
Antonio Meola
firmato digitalmente



Città Metropolitana di Napoli

Citta' Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SINDACALE PDLG-18-2019

OGGETTO: S.A.P.NA. S.p.A. - Approvazione del Piano delle Attività 2018 (Relazione e Allegati - Relazione integrativa - Prospetto proposta tariffa anno 2018)

PARERE ex art. 49 D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.

Il Dirigente del Partecip. ni Controllo Analogo, CARMELA MIELE-PARTECIPATE, in ordine alla regolarità tecnica, esprime parere favorevole.

Il Dirigente
CARMELA MIELE-PARTECIPATE
(firmato digitalmente)



Citta' Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SINDACALE PDLG-18-2019

OGGETTO: S.A.P.N.A. S.p.A. - Approvazione del Piano delle Attività 2018 (Relazione e Allegati - Relazione integrativa - Prospetto proposta tariffa anno 2018)

PARERE ex art. 49 D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.

Il Coordinatore dell'Area Servizi Economico-finanziari, Carmela Miele, in ordine alla regolarità contabile, esprime parere favorevole.

Il Ragioniere Generale
Carmela Miele
(firmato digitalmente)



Citta Metropolitana di Napoli

Citta' Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE SINDACALE

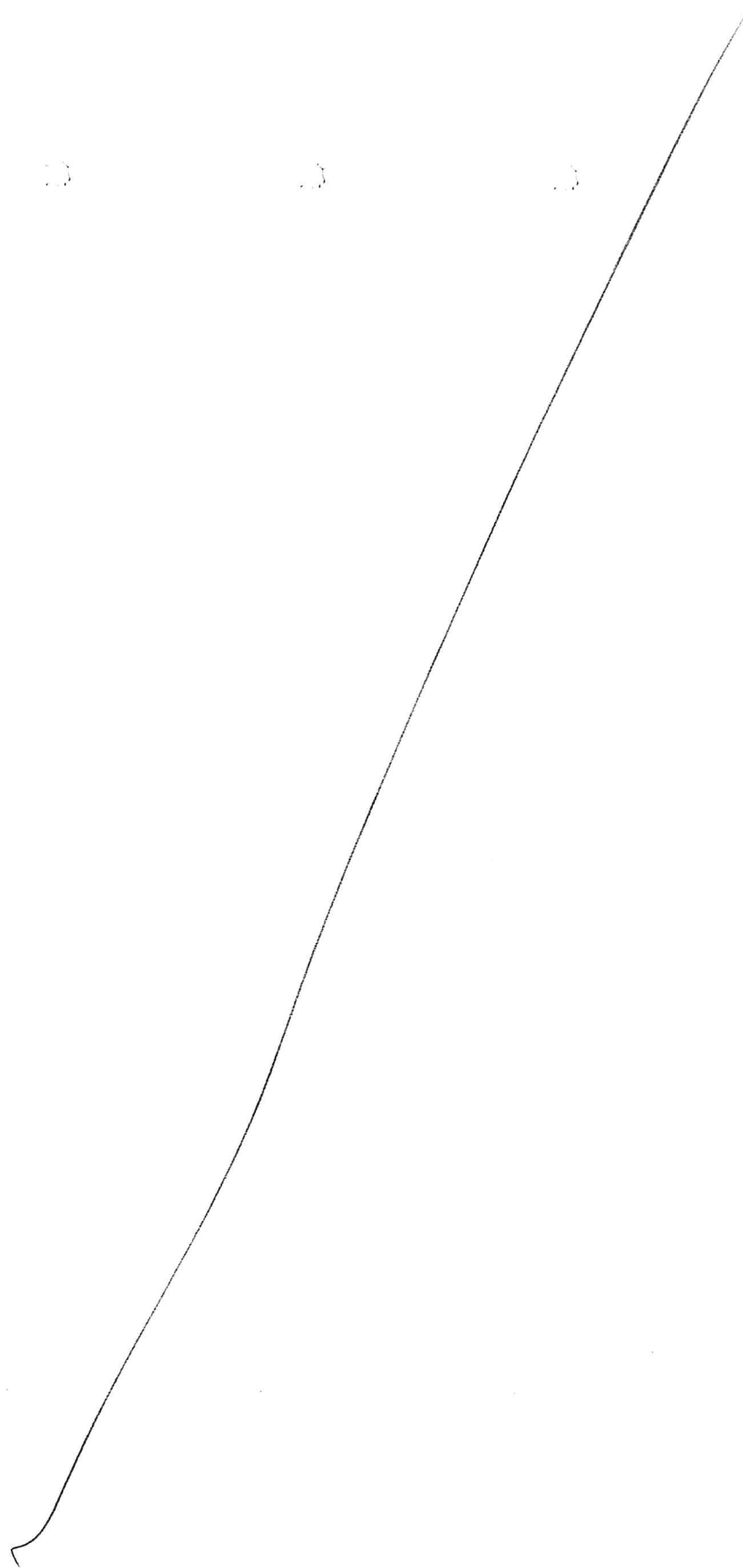
DLG-14-2019

del 23/01/2019

**S.A.P.NA. S.p.A. - Approvazione del Piano delle Attività 2018 (Relazione e Allegati - Relazione integrativa
- Prospetto proposta tariffa anno 2018)**

Data Inizio Pubblicazione 23/01/2019

Data Fine Pubblicazione 07/02/2019



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale I

Servizi Finanziari

Servizio Piacenti Locali Gestione

IUC (TARI) e Servizio Tari/Tariffa

PG/2019/208875 05 MAR 2019

ALLA DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
SERVIZIO IGIENE E DECORO DELLA CITTÀ

L.R.C.

ALLA DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI
AL SERVIZIO BILANCIO

Oggetto: Piano Economico Finanziario Tari 2019 - COMUNICAZIONE COSTI PER IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO -

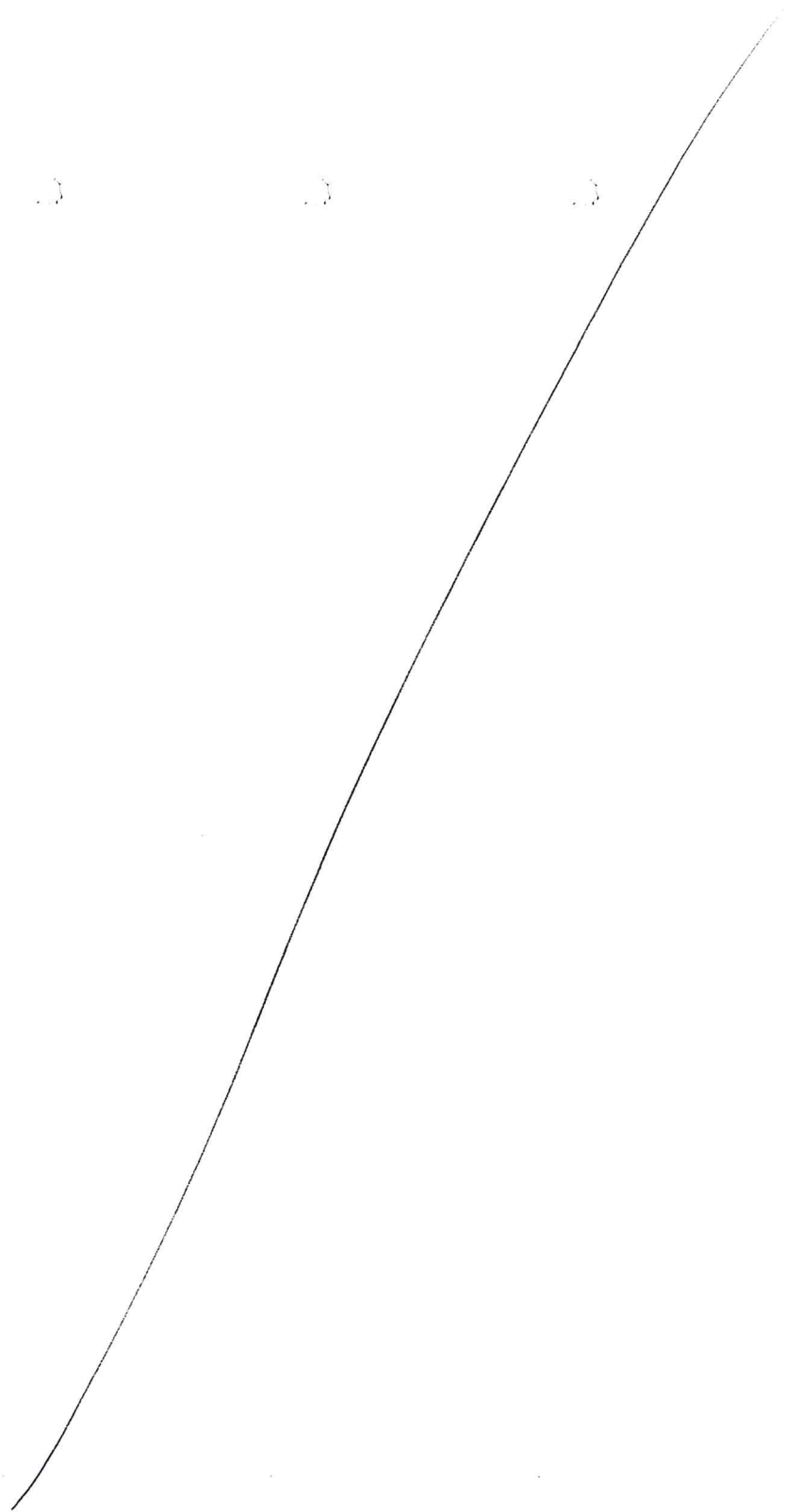
AL FINE DELLA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DI RIFERIMENTO RELATIVA ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ALLA DETERMINAZIONE DELLE COMPONENTI DI COSTO DA OFFERIRE CON LE ENTRATE TARIFFARIE, UTILIZZANDO IL METODO NORMALIZZATO DI CUI AL D.P.R. 158/99, CHE STABILISCE GLI STESSI IN COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG), COSTI COMUNI (CC) E COSTI D'USO CAPITALE (CK), ABBIAMO PROVVEDUTO AD INDIVIDUARE E CLASSIFICARE QUELLI DI COMPETENZA DELLO SCRIVENTE SERVIZIO.

PERTANTO, SI ELENCANO DI SEGUITO LE VOCI DI COSTO APPRESENTI LO SCRIVENTE SERVIZIO, RIENTRANTI NELLE SUDEDETTE CATEGORIE, APPROPRIAMENTE CLASSIFICATE, DA INSERIRE NEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF).

Costo applicativo Tari	CARC	€ 89.353,00
Costo fitto immobile C.so Luoci	CARC	€ 192.877,00
Costo del Personale Servizio Tari	CARC	€ 1.207.298,23
Costo postallizzazione atti	CARC	€ 110.294,65
Riduzioni per minore produzione di rifiuti	€ 183.136,00	€ 84.083,00 parte fissa € 99.053,00 parte variabile
Recupero evasione	CCD	-€ 201.320,99
Fondo rischi su crediti	CCD	€ 3.065.058,74
Accantonamento x sgravi	CCD	€ 1.354.915,32
Contributo MIUR	CCD	-€ 704.307,23

F.to Il Dirigente
Dott. G. S. S. S.
[Signature]

[Handwritten signature]



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale 1
Servizi Finanziari
Servizio Fiscalità Locale Gestione
IUC (TARI: u Stralcio Tares/Tarsu)
pg 270771
22.03.19

ALLA DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
SERVIZIO IGIENE E DECORO DELLA CITTÀ

E. P.C.

ALLA DIRETTORE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI
AL SERVIZIO BILANCIO

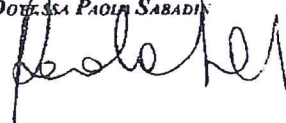
OGGETTO: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI 2019 - RETTIFICA COMUNICAZIONE COSTI PER IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO -

A PARZIALE RETTIFICA DELLA NOTA PG 208875 DEL 05/03/2019 INERENTE I COSTI PER IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO SI SEGNALE CHE LA VOCE "RECUPERO EVASIONE" GIÀ RIPORTATA PER - 201.320,99 DEVE ESSERE RETTIFICATA IN € - 928.764,99 A SEGUITO DELLA DISPOSIZIONE D'INCASSO N. 264585 DEL 19/03/2019.

PERTANTO, SI RIPORTA LA TABELLA RETTIFICATA.

Costo applicativo Tari	CARC	€ 89.353,00
Costo fitto immobile C.so Lucci	CARC	€ 192.877,00
Costo del Personale Servizio Tari	CARC	€ 1.207.298,23
Costo postalizzazione atti	CARC	€ 110.294,65
Riduzioni per minore produzione di rifiuti	€ 183.136,00	€ 84.083,00 parte fissa € 99.053,00 parte variabile
Recupero evasione	CCD	-€ 928.764,99
Fondo rischi su crediti	CCD	€ 3.065.058,74
Accantonamento x sgravi	CCD	€ 1.354.915,32
Contributo MIUR	CCD	-€ 704.307,23

FTO IL DIRIGENTE
DOSSA PAOLA SABADIN



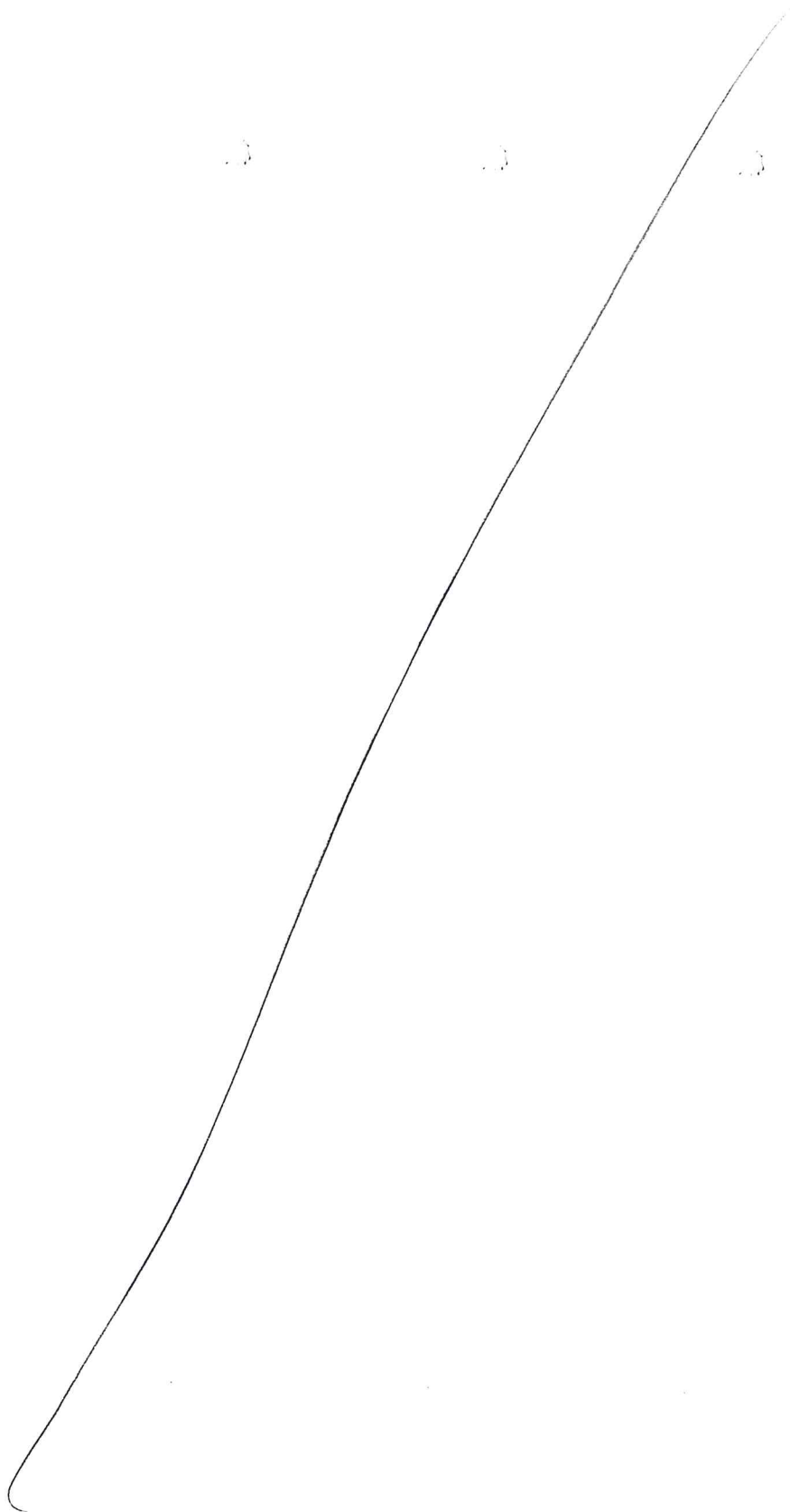
3

3

3

3

3



[illegible]

